

1° Amico della Famiglia

Anno XCVII - n. 4 - Aprile 2019

Mensile della Comunità Pastorale San Giovanni Paolo II di Seregno

IL CARDINAL SIMONI UNA VITA CON LA CROCE

Pagine 21-27





Sala Romeo

selezioni alimentari

SALA ROMEO sas di Alessandro Sala & C.

20831 SEREGNO (MB) - Via Lisbona, 25 - Tel.: 0362.320.541 - Fax: 0362.325.397
www.salaromeo.com - info@salaromeo.com



SENZA PENSIERI per la casa e la famiglia

scegli la soluzione su misura per te



resp. civile



incendio



tutela legale

24h/24

assistenza



Scopri la nostra offerta..
CONTATTACI!



SABIAGROUP

Via S. Valeria, 100
20831 Seregno (MB)
0362 26841 - info@sabiagroup.it

Editoriali

"Cristo è risorto" ecco l'annuncio che trasforma

Con quale annuncio e con quale augurio possiamo offrirvi per la Pasqua?

Il più semplice e vero, antico e sempre nuovo, è quello fiorito sulle labbra delle donne e degli apostoli sorpresi ed emozionati testimoni di un sepolcro vuoto: "Cristo è risorto!"

E' annuncio di un evento storico, è augurio perché questo evento si rinnovi oggi nella nostra vita.

Ma che cosa significa che Gesù è risorto? Che cosa cambia per noi?

Significa che l'amore di Dio è più forte del male e della stessa morte che più di tutto temiamo. Significa che l'amore può trasformare la nostra esistenza facendo fiorire le zolle di deserto che appesantiscono il nostro cuore.

E' la grazia e la forza della Risurrezione che genera vita nuova, che annuncia la gioia della misericordia, che rende capaci di scelte di libertà, che semina e fa crescere speranza.

E chi di noi può fare a meno di misericordia, di libertà, di speranza, di vita buona?

Chi non vorrebbe augurare a sé e agli altri - a tutti indistintamente! - la felicità che il Vangelo chiama "gioia piena" e "beatitudine"?

Allora per questa Pasqua non accontentiamoci della breve tregua di qualche ora dall'ansia e dagli affanni della vita. Crediamo alla verità sempre nuova, attuale e possibile del Vangelo, desideriamo la bellezza dell'essere risorti col Risorto così come viene proclamata ogni domenica cristiana, lasciamoci guarire dalla misericordia e diventiamo noi pure strumenti di perdono, di cura, di giustizia e carità verso gli altri.

Sta qui la "grazia della Pasqua" con la quale possiamo affrontare e vincere l'egoismo e la violenza, la diffidenza e la paura, la delusione e la stanchezza che si diffondono nella società come nube inquinante e rovinosa.

Nelle celebrazioni intense e luminose del santo triduo pasquale invocherò con voi e per voi tutti la grazia rigeneratrice della Pasqua. Una preghiera e un augurio particolari saranno per i giovani ai quali la nostra comunità cristiana vuole e deve guardare con fiducia, per consegnare loro la testimonianza di una fede adulta e di un impegno operoso per il bene comune.

Don Bruno Molinari

Santa Valeria, un vero momento comunitario

Per certi versi la sagra di Santa Valeria che tra due settimane si riproporrà con tutto il suo fascino e la sua attrazione anche oltre i confini è sicuramente un grande momento 'identitario' e 'comunitario' della città.

Senza voler imbastire inutili e speciosi confronti la ricorrenza del 25 aprile, che si celebra ad un disprezzo e la cui importanza, significato, valore civile non può minimamente essere messa in discussione, non riesce più da molto tempo a convogliare interesse e partecipazione di massa. E non vale chiamare in causa il tempo che passa e la memoria che sbiadisce. Purtroppo questa ricorrenza che è tra le maggiori, e forse la più alta per il prezzo pagato dall'Italia intera, della storia nazionale (con il 4 Novembre e il 2 Giugno) è diventata spesso e volentieri, e purtroppo, 'divisiva'. Cercare cause e responsabilità serve a poco e peraltro il clima che si respira nel Paese non aiuta di sicuro.

Un vero peccato perché anche e soprattutto a livello locale, abbiamo bisogno di più unità ad ogni livello, in primis politico, per guardare al presente e al futuro con maggiore energia, progettualità, coraggio, volontà. Ci sono tanti bisogni vecchi e nuovi da soddisfare a tutti i livelli della composizione sociale e in tutte le zone di Seregno.

Purtroppo le ruggini e i rancori, i desideri di rivalsa e le contrapposizioni spesso di carattere personale (poiché in verità di ideologico è rimasto davvero poco) permangono e impediscono persino di festeggiare come comunità civile anche una festa come quella dei 40 anni da che Seregno è diventata città.

E allora non ci rimane che Santa Valeria che, c'è da augurarsi, riesca se non altro a ricondurre tutti e tutto ad un'appartenza prima ancora che a una devozione, quella di essere un popolo che sa ritrovarsi almeno una sera sotto la Madonnina di piazzale Santuario, non solo e non tanto per un omaggio floreale, ma per alzare una volta tanto lo sguardo in alto, verso la statua della vergine certo, ma anche per immaginare e 'sognare' (perché no?) qualcosa di bello e di buono per la propria, la nostra Seregno.

La madonna in ogni caso continuerà a proteggerla questa città, come ha sempre fatto. Ed è per questo che a S. Valeria ci vanno sempre tutti.

Luigi Losa

SOMMARIO

Due docenti universitari per pensare all'Europa
Pagina 4

Delpini, i pilastri dell'Europa
Pagina 5

Veglia del lavoro con messa e convegno
Pagina 7

"Cristo vive", l'esortazione del papa per i giovani
Pagina 8

Il rettore Gregorini, più volti e meno social
Pagina 9

Mostra sui migranti occasione di integrazione
Pagina 11

La rete della solidarietà per i senza fissa dimora
Pagina 13

Formazione degli adulti al consiglio pastorale
Pagina 15

Cresimandi a san Siro: il mandato di Delpini
Pagina 19

Il cardinale Simoni al Ballerini e alla via crucis
Pagine 21-27

Mese di maggio, il calendario dei rosari
Pagina 25

Settimana santa, tutti gli appuntamenti
Pagina 26

Parrocchie
Pagine 29-33-34
35-36-37

Santa Valeria tempo di sagra
Pagine 30-31

Comunità religiose
Pagine 38-39-40-41

Notizie da gruppi e associazioni
Pagine 43-45-46
47-48-49

Orari messe
Pagina 50



■ **Incontro/Martedì 21 maggio in sala mons. Gandini**

Paolo Bonetti e Giorgio Del Zanna a confronto sull'Europa che verrà

Nello scorso mese di gennaio un po' a sorpresa e con una battuta l'arcivescovo mons. **Mario Delpini** indicò ai parroci della diocesi la 'penitenza di carnevale', non uno scherzo ma l'invito pressante ad organizzare in ogni parrocchia, comunità pastorale e entità territoriale della Chiesa milanese un incontro 'per pensare l'Europa', sulla scia insomma di quanto aveva sollecitato nel discorso di Sant'Ambrogio dal titolo esplicito 'Autorizzati a pensare'.

Per la comunità pastorale cittadina don **Bruno Molinari** si è affidato al nostro mensile per preparare i cristiani sergenesi all'appuntamento con le elezioni del 26 maggio sia attraverso alcune pagine del medesimo con interventi e materiali di approfondimento, sia organizzando un incontro pubblico.

In stretta collaborazione con il servizio per la pastorale sociale e il lavoro della Curia di Milano che si è messo a disposizione di tutte le realtà ecclesiali per aiutarle ad organizzare questo tipo di incontri e dibattiti sono state così verificate le disponibilità di due 'esperti' per la serata di martedì 21 maggio.

La data è stata scelta in base alla disponibilità dei relatori che è stato chiesto espressamente che fossero almeno due per poter affrontare qualcuno dei temi sui quali si è sviluppata e si va sviluppando la discussione sia in ambito politico ma non soltanto. Si è tenuto conto anche per quanto possibile di impegni già programmati a li-



Paolo Bonetti

vello ecclesiale o similare così da evitare sovrapposizioni e favorire la partecipazione dei cittadini e dei cattolici in primis.

Ad intervenire al dibattito saranno dunque il prof **Paolo Bonetti**, docente di diritto costituzionale all'Università degli Studi di Milano Bicocca con vasta esperienza anche in materia di immigrazione e cittadinanza, e il prof. **Giorgio Del Zanna**, docente di storia contemporanea all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e presidente della Comunità di S. Egidio nella metropoli.

L'incontro si terrà in sala mons. Gandini in via XXIV Maggio e sarà condotto da Fabio Brenna direttore di Radio Marconi.

La comunità pastorale ha rivolto l'invito a tutte le realtà associative ed ecclesiali della stessa ad promuovere, aderire



Giorgio Del Zanna

e sostenere l'iniziativa allo scopo di coinvolgere direttamente i cattolici in un passaggio particolarmente delicato del cammino dell'Unione Europea non scevro di carenze ed errori ma che resta fondamentale per lo sviluppo del Paese e ancor più per la collaborazione dei popoli al mantenimento della pace e alla promozione umana in tutte le sue forme e identità.

Un compito al quale la comunità cristiana non può sottrarsi al di là delle legittime opzioni politiche che pure saranno al centro della campagna elettorale che le diverse forze politiche metteranno in atto e che sicuramente vedranno anche in città iniziative di vario genere.

La serata del 21 maggio sarà invece di approfondimento, ragionamento, pensiero e proposta secondo la dottrina sociale della Chiesa.

L. L.

Bovisio, incontro il 7 maggio per la zona V

Con il titolo 'Prospettive per l'Europa' il servizio per la pastorale sociale e il lavoro della diocesi sta promuovendo una serie di incontri di approfondimento in ciascuna delle zone pastorali, sui temi più sensibili del dibattito in vista delle elezioni del Parlamento europeo del 26 maggio prossimo.

Per la zona pastorale V di Monza e Brianza l'incontro è in programma la sera di martedì 7 maggio a Bovisio Masciago presso il teatro 'La Campanella' in piazza Anselmo IV da Bovisio, con inizio alle 21.

Interverranno don **Walter Magnoni**, responsabile del servizio per la pastorale sociale e il lavoro, **Gregorio De Felice** chief economist di Intesa Sanpaolo e **Bernhard Scholz** presidente della Compagnia delle Opere.

Il settore di attività dei due 'esperti' chiamati a confrontarsi con don Magnoni indica chiaramente che le politiche economiche dell'Unione Europea con tutte le loro ombre e luci saranno al centro del dibattito.

Il servizio per la pastorale sociale e il lavoro ha peraltro proposto a tutte le comunità un ampio ventaglio di ambiti intorno ai quali sviluppare confronti e approfondimenti.

Intervista/La 'Telefonata' dell'arcivescovo a Radio Marconi

Delpini: "Alla radice dell'Europa ci sono valori come persona, pace, solidarietà"



Elezioni europee

Una professione di fiducia nella buona politica e in una buona pratica democratica come condizioni per favorire la pace, l'incontro tra i popoli e per costruire un'Europa migliore. Non perde occasione l'arcivescovo mons. **Mario Delpini** per sottolineare come si tratti di un appuntamento cruciale quello elettorale del prossimo 26 maggio, sia per ridefinire l'anima dell'Europa, sia per lo stesso processo democratico. "Le elezioni riflettono il dovere di essere persone che mettono l'anima nelle cose che fanno, ognuno per il proprio livello", ci ha detto mons. Delpini, nel corso della "Telefonata" a Radio Marconi, ciclo di conversazioni quaresimali che fa seguito a quello tenuto durante l'Avvento.

"Serve poco fare professione di fede nella politica e chiedere ai politici di essere irreprensibili", ha proseguito il vescovo Mario, "se poi nella società civile l'atteggiamento è più quello di cercare di arrangiarsi anziché costruire pratiche oneste e trasparenti".

L'Europa, la sua definizione, le sue istituzioni e regole sono ritenute l'origine di ogni male, compromesse senza quasi possibilità di recupero. Parafrasando il suo ultimo discorso di S. Ambrogio, "siamo autorizzati a pensare all'Europa"?

"Certamente. Occorre sentire tutto il fascino di questo cammino come comunità europea e avvertire la forza del cammino compiuto, non soltanto criticando gli aspetti problematici,



L'arcivescovo Delpini al recente flash-mob per l'Europa in piazza Duomo

ma apprezzando la pace che ha garantito per decenni e i rapporti di collaborazione che si sono instaurati fra Paesi molto diversi fra di loro, ed un tempo anche nemici".

Nel secolo scorso c'erano giovani europei che aspiravano a spararsi contro; oggi i loro discendenti sognano di fare l'Erasmus, una tipica creazione europea. Dovremmo farci contagiare da questo loro entusiasmo per riscoprire la necessità dell'Europa?

"I giovani sono una speranza proprio per questo cammino promettente. Non so se siano anche entusiasti. Se non sono entusiasti, credo che sia a causa degli adulti. Talora ho l'impressione che i giovani siano un po' inclini allo scoraggiamento, però fanno l'esperienza di viaggiare per l'Europa, sperimentando i vantaggi che essa offre, con la libertà di pensiero, di idee, di movimento, di pratica religiosa. E' chiaro che in questo momento non basta l'entusiasmo di un viaggio o qualche altra manifestazione festosa, ma serve guar-

dare al futuro come ad una responsabilità da assumere, oltre che vantaggi di cui godere".

Aldilà degli euroscetticismi diffusi, è necessario ritrovarci intorno a valori fondanti e condivisi. Come fare?

Penso che questi valori possano essere in primo luogo la centralità della persona, il valore di ciascuno a prescindere dalle condizioni economiche e finanziarie, dal livello culturale e dal Paese di origine. Ogni persona è un soggetto di dignità e di libertà. Metterei poi al centro il tema della pace. L'Europa ha avviato il suo percorso a diventare Comunità dopo il disastro delle due guerre mondiali e gli abissi terribili in cui hanno condotto. Anche la condivisione dei problemi economici e sociali può rappresentare un cammino di pace che porta al futuro nell'ottica della condivisione. Chi si sente escluso, si può sentire autorizzato a prendersi quello che non ha anche con la ribellione e la violenza.

Possiamo concludere affermando che la Chiesa e quindi

anche i cristiani sono europeisti?

"Non bisogna dimenticare che i pilastri della Comunità europea sono stati personaggi del calibro di **Robert Schuman**, **Alcide De Gasperi** e **Konrad Adenauer** (per i primi due è aperta la causa di beatificazione, per il tedesco viene richiesta da più parti, ndr) che professavano e vivevano la loro appartenenza alla Chiesa, esperienza che ha determinato il loro sguardo politico. All'origine ci sono stati i popoli europei, ma questa componente cristiana credo sia stata determinante. I cattolici e la Chiesa cattolica di oggi ritengono doveroso e promettente il cammino della comunità europea. Potremmo anzi dire che proprio per la sua universalità, la Chiesa sia naturalmente aperta ad una dimensione più ampia e quindi sia certamente europeista".

Fabio Brenna

SWAN

di TAGLIABUE C. & C.

*Mille idee per
i vostri muri!*

Imbiancature, verniciature
civili e industriali
tappezzerie
applicazioni speciali

Via Toscanini, 23
20831 Seregno (MB)
Tel. 0362 325761
Cell. 335.8435126
swantagliabue@tiscali.it
www.swantagliabue.it

www.sormanihome.it

SORMANI

home

living
kitchens
bathrooms

SCAVOLINI™

La più amata dagli italiani

SEREGNO VIA CAGNOLA, 5 - VIA CARROCCIO, 1
TEL. 0362.320768

1 maggio/Per la zona pastorale V il 29 aprile a Figino S, il 18 maggio a Monza

Veglia per il lavoro: una messa e un convegno per pregare, riflettere e trovare nuove strade

La Veglia per il lavoro fu istituita dal cardinale **Carlo Maria Martini** quale significativo momento di preghiera in vista del 1° maggio. I cristiani non solo partecipano ai vari cortei che solitamente vengono organizzati il giorno della Festa del Lavoro, ma pregano anche per ogni uomo e ogni donna, affinché attraverso un'occupazione dignitosa possano vivere bene la loro esistenza.

Il cardinale **Dionigi Tettamanzi** aveva dislocato questo evento nelle zone pastorali, chiedendo che si svolgesse in tutte e sette. Poi, col cardinale **Angelo Scola**, si è ritornati a celebrare un'unica veglia diocesana. L'arcivescovo **Mario Delpini**, dopo aver presieduto lo scorso anno la sua prima Veglia per il lavoro presso una sede universitaria, ha chiesto che quest'anno si promuovesse l'appuntamento in ogni zona.

Il titolo di fondo è «Le sfide del lavoro». Questo perché parlare di lavoro significa inserirsi in un dedalo dove analisi e riflessioni s'intrecciano presentando un quadro complesso e non facilmente sintetizzabile. Abbiamo a che fare con grandi temi: digitalizzazione, industria 4.0, globalizzazione, formazione, rapporto tra scuola e industria, nuove professioni che nascono e vecchie che tramontano, ruolo dell'agricoltura e tanti altri temi vanno a dare contenuto al titolo.

La vera novità non è la veglia nelle zone, ma il fatto che a ogni veglia si accompagni anche un convegno dove approfondire alcune questioni di grande attualità.



Don Walter Magnoni

«Autorizzati a pensare» significa anche avere il coraggio di riflettere sul lavoro nel nostro tempo. È il primo passo per immaginare strade alternative per affrontare una stagione di grandi mutamenti.

Qualcuno potrebbe interrogarsi sul senso di continuare a proporre momenti di riflessione e preghiera sul lavoro. La domanda è lecita, ma chi è onesto intellettualmente riconoscerà che pregare e riflettere sul lavoro sono delle priorità.

Non è un tema «facile» e soprattutto lo facciamo in un'epoca ancora piena d'incertezze sul futuro. Si parla di un'Italia che non cresce e dove i giovani

continuano a vivere un grosso tempo di precariato. Non solo l'incertezza tocca l'accesso al lavoro, ma anche l'uscita dal ciclo lavorativo e il cambiamento demografico pongono non pochi interrogativi sulla tenuta nel nostro sistema previdenziale. L'atteggiamento dei cristiani è duplice: provare a immaginare nuove vie per aumentare l'occupazione e permettere a ogni persona di avere un lavoro che dia dignità. Come già affermava San Giovanni Paolo II, ogni uomo ha una vocazione al lavoro. Ma il secondo atteggiamento è quello delle braccia alzate al Padre in preghiera per invocare con fede il Dio della storia affinché porti luce alle menti degli uomini. Preghiamo il Dio di Gesù Cristo col desiderio che tocchi il cuore di ogni persona e mostri la forza della condivisione delle risorse. Chiediamo che l'egoismo che sta alla radice della massimizzazione dei profitti lasci spazio alla cultura della solidarietà e alla sussidiarietà.

Per la zona pastorale V di Monza e Brianza si terrà lunedì 29 aprile alle 21 presso Furia Cuscini SpA in via Cervino 1 a Figino Serenza (Co) una messa celebrata da mons. **Luciano Angaroni**, vicario episcopale di zona; sabato 18 maggio con inizio alle 10 è in programma il convegno «Generare valore sociale: il lavoro di fare impresa» presso Apa Confartigianato Monza in viale G.B. Stucchi 64, a Monza.

Don Walter Magnoni
Responsabile del Servizio
diocesano per la Pastorale
sociale e del lavoro

Incontro di spiritualità a Monza A politici e impegnati nel sociale mons. Agnesi indica la speranza

L'attualità dell'Octogesima adveniens di papa Paolo VI, ora santo, una lettera apostolica del 1971 per gli ottant'anni della 'Rerum novarum', la prima enciclica sociale di papa Leone XIII, è stato il tema dell'incontro di spiritualità di Quaresima svoltosi nella mattinata di domenica 7 aprile presso l'Istituto Leone Dehon a Monza. L'incontro promosso dal servizio per la pastorale sociale e il lavoro della diocesi era rivolto a laici della zona pastorale V di Monza e Brianza impegnati in campo politico e sociale; di qui la presenza di alcuni amministratori comunali, tra i quali i sindaci di Lissone, **Concetta Monguzzi**, e di Seregno, **Alberto Rossi**. A guidare la riflessione è stato il vicario generale della diocesi mons. **Franco Agnesi** dopo il saluto del decano e arciprete di Monza, mons. Silvano Provasi e successivamente del vicario di zona mons. **Luciano Angaroni**. Il vescovo Agnesi ha evidenziato come le priorità che Paolo VI aveva riscontrato nella sua lettera trovino non poche analogie e corrispondenze con quelle odierne che la Chiesa nel suo insieme, consacrati e laici, si trova a vivere ed affrontare a partire dalla domanda di umanità. Un lavoro lungo e complesso per chi si dedica al bene comune, ma che allo scoraggiamento e alla paura deve saper rispondere con la speranza.

Sinodo giovani/Un'ampia sintesi dell'esortazione apostolica del 25 marzo

"Cristo vive": così papa Francesco indica ai giovani come essere rivoluzionari ma nella fede in Gesù

Cristo vive. Egli è la nostra speranza e la più bella giovinezza di questo mondo. Tutto ciò che Lui tocca diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita. Perciò, le prime parole che voglio rivolgere a ciascun giovane cristiano sono: Lui vive e ti vuole vivo!"

Sono le prime parole dell'esortazione apostolica "Christus vivit" che papa **Francesco** ha firmato il 25 marzo. Una esortazione indirizzata a tutti i giovani cristiani e a tutto il popolo di Dio "con affetto" e con un tono da discorso diretto, come se Francesco fosse a quattr'occhi col giovane cui si rivolge. Con l'esortazione papa Francesco riprende il dibattito del Sinodo dei vescovi sui giovani, la fede e il discernimento vocazionale che si è tenuto dal 3 al 28 ottobre scorsi.

Un documento di un certo peso (299 paragrafi) che affronta a tutto tondo le questioni che interessano i giovani (ma non solo loro) e che presumibilmente richiederà a tutti i livelli ecclesiali (e magari anche non ecclesiali...) un'attenta lettura, un'assimilazione in tempi lunghi, risposte concrete tutte da elaborare.

Vediamo solo alcuni flash del contenuto dell'esortazione. I **primi due capitoli** trattano del "Cosa dice la Parola di Dio sui giovani" e di "Gesù Cristo sempre giovane". Sulla giovinezza della Chiesa scrive Francesco: "Chiediamo al Signore che liberi la Chiesa da coloro che vogliono invecchiarla, fissarla sul passato, frenarla, renderla immobile. Chiediamo anche che la liberi da un'altra tentazione: credere che è giovane perché cede a tutto ciò che il mondo le offre, credere che si rinnova perché nasconde il suo messaggio e si mimetizza con gli altri. No. È giovane quando è sé stessa, quando riceve la forza sempre nuova della Parola di Dio, dell'Eucaristia, della presenza di Cristo e della forza del suo Spirito ogni giorno".

Nel **terzo capitolo** ("Voi siete l' adesso di Dio") Francesco parla di "alcune cose che accadono ai giovani" e tra queste condanna la "colonizzazione ideologica" in materia di sessualità, matrimonio, vita e giustizia sociale. "La morale sessuale è spesso causa di incomprensione e di allontanamento dal-

la Chiesa, in quanto è percepita come uno spazio di giudizio e di condanna". Francesco poi riprende tre argomenti che il Sinodo ha trattato particolarmente: ambiente digitale, migranti come paradigma del nostro tempo e abusi (non solo sessuali ma anche di potere, economici, di coscienza).

Il **quarto capitolo** è "un grande annuncio per tutti i giovani", in tre grandi verità: "Dio ti ama, Cristo ti salva, Egli vive!".

Nel **quinto capitolo** ("Percorsi di gioventù") si parla di tempi di sogni e di scelte, di voglia di vivere e di sperimentare, di amicizia con Cristo, di crescita e maturazione, di percorsi di fraternità, di giovani impegnati, di missionari coraggiosi. Rimbomba l'esortazione di Francesco: "Giovani, non rinunciate al meglio della vostra giovinezza, non osservate la vita dal balcone. Non confondete la felicità con un divano e non passate tutta la vostra vita davanti a uno schermo (...). Rischiate, anche se sbaglierete (...). Non guardate il mondo come se foste turisti (...). Per favore, non andate in pensione prima del tempo".

Nel **sesto capitolo** il Papa mette in guardia i giovani dal trascurare le radici, la storia, il rapporto con gli anziani: "Cari giovani, non permettete che usino la vostra giovinezza per favorire una vita superficiale, che confonde la bellezza con l'apparenza. Sappiate invece scoprire che c'è una bellezza nel lavoratore che torna a casa sporco e in disordine, ma con la gioia di aver guadagnato il pane per i suoi figli". "Al mondo non è mai servita né servirà mai la rottura tra generazioni".

Nel **settimo capitolo** si affronta il tema della pastorale giovanile, che "non può che essere sinodale, vale a dire capace di dar forma a un 'camminare insieme' che implica una valorizzazione dei carismi che lo Spirito dona secondo la vocazione e il ruolo di ciascuno dei membri della Chiesa, attraverso un dinamismo di corresponsabilità".

L'**ottavo capitolo** tratta della vocazione, "chiamata al servizio missionario verso gli altri" perché "la nostra vita sulla terra raggiunge la sua pienezza quando si trasforma in offerta". Si parla di amore, famiglia, lavoro, consacrazioni speciali.

Per quanto riguarda l'amore e la famiglia, il Papa scrive che "i giovani sentono fortemente la chiamata all'amore e sognano di incontrare la persona giusta con cui formare una famiglia, e il sacramento del matrimonio avvolge questo amore con la Grazia di Dio, lo radica in Dio stesso" (...). "All'interno della vocazione al matrimonio, dobbiamo riconoscere ed essere grati per il fatto che la sessualità, il sesso, è un dono di Dio. Niente tabù. È un dono di Dio, un dono che il Signore ci dà". "Credere che nulla può essere definitivo è un inganno e una menzogna (...). Molte volte c'è chi dice che oggi il matrimonio è 'fuori moda' (...) Nella cultura del provvisorio, del relativo, molti predicano che l'importante è "godere" il momento, che non vale la pena di impegnarsi per tutta la vita, di fare scelte definitive. Io, invece, vi chiedo di essere rivoluzionari, vi chiedo di andare controcorrente; sì, in questo vi chiedo di ribellarvi a questa cultura del provvisorio, che, in fondo, crede che voi non siate in grado di assumervi responsabilità, crede che voi non siate capaci di amare veramente".

L'**ultimo capitolo, il nono**, tratta del discernimento, della scoperta della propria vocazione, dell'ascolto e dell'accompagnamento.

Insomma un testo molto denso, che tocca un po' tutti gli aspetti della vita e delle difficoltà di oggi, dei giovani ma anche di chi giovane non è più. Un testo che magari, come è per l'enciclica "Laudato si", potrà andare ben oltre la sua "missione" originale e fare da punto di riferimento oltre l'orizzonte dei giovani. Sempre ammesso, naturalmente, che il testo sia letto, ponderato e messo in pratica. Perché non c'è dubbio che la mole e la profondità dell'esortazione porti a chiedersi quanti giovani (e quanti adulti e quanti sacerdoti) la leggeranno. Oppure - secondo rischio - ci si limiti a citarne dei passaggi magari orecchiati, quasi fossero slogan, slegandoli dal contesto in cui si trovano e quindi attribuendo loro un senso improprio.

Si può leggere l'esortazione sul sito www.vatican.va

Paolo Cova

Sinodo giovani/Parla don Guido Gregorini rettore del collegio Ballerini

“La risposta più efficace all'emergenza educativa è la realtà fatta di volti e persone non di social”

Proseguito l'ascolto delle voci che colorano il mondo dell'educazione dei giovani nella nostra comunità, uscendo dal mondo degli oratori, intervistiamo il rettore del Collegio Ballerini don Guido Gregorini.

Don Guido da rettore del Ballerini, una visione forte e di ampio respiro che sappia leggere con efficacia il tema dell'educazione dei giovani oggi sembra mancare. Un suo tentativo di risposta, pensando in particolare a Seregno?

Da anni ormai si parla di “emergenza educativa”, parola che rivela non solo una necessità urgente e improrogabile, ma anche una difficoltà ad affrontare questo impegno. Oggi sembra ancora più difficile educare le nuove generazioni perché dobbiamo fare i conti con quel grandissimo educatore o diseducatore che è il mondo del virtuale, dei social, che penetra nelle coscienze, condizionandole fortemente nelle scelte e nelle idee. La risposta più efficace da un punto di vista educativo rimane sempre la realtà, in particolare una realtà fatta di volti, di persone, di momenti di persone. Il cardinal Scola più volte ha richiamato l'importanza della comunità educante; cioè un luogo vivo che educa i ragazzi condividendo una vita insieme. Come scuola noi abbiamo un'occasione formidabile di educazione dei ragazzi per il tempo con cui siamo a contatto con loro. Certo, il lavoro è molto e nello stesso tempo non è mai finito, ma il desiderio e



Don Guido Gregorini, rettore del Ballerini

l'impegno ci sono.

In breve, perché oggi si sceglie di (o si viene scelti per) dirigere un istituto paritario come il Ballerini? Quali potenzialità e quali difficoltà?

Sono stato scelto per dirigere il prestigioso Collegio Ballerini perché da otto anni presto il mio servizio di sacerdote e di professore in questa scuola e quindi ho imparato molto sul mondo della scuola e soprattutto sulla realtà del Ballerini. Per dirigere una scuola ci vuole una linea molto chiara, forte e anche esigente che però va armonizzata con un'umanità accogliente, positiva e creativa. Non so se possiedo queste doti, ma certo le ritengo fondamentali.

La difficoltà per una scuola paritaria è quella ogni anno di convincere le famiglie che val la pena fare un sacrificio economico in cambio di una ricchezza non materiale, ma educativa, culturale e spirituale.

Qual è la cosa più urgente che manca nei luoghi dove si educa oggi?

La cosa che forse più manca negli ambienti educativi è la presenza di giovani adulti che certi del loro percorso desiderano comunicarlo come esperienza di vita e non solo come teoria ai più piccoli.

Adulti o anziani educatori ci sono ancora con tutta la loro saggezza e il loro impegno; sono invece pochi gli educatori intermediari, più vicini ai ragazzi per età, formati e convinti del loro cammino di fede.

Samuele Tagliabue

Nel mese di ottobre

Seminaristi di Venegono in città per la Missione vocazionale

La giornata mondiale di preghiera per le vocazioni che si celebra come da consuetudine nella quarta domenica dopo Pasqua (domenica del 'Buon Pastore') cadrà quest'anno il 12 maggio e avrà come tema e slogan 'Come se vedessero l'invisibile' (Evangelii Gaudium, 150). Il messaggio di papa Francesco reca invece come titolo 'Il coraggio di rischiare per la promessa di Dio' e promessa e rischio sono i due aspetti che il pontefice mette in evidenza, ispirato dal brano del Vangelo sulla chiamata dei primi discepoli presso il lago di Galilea, e dai due grandi appuntamenti, il Sinodo dei vescovi e la Giornata mondiale della gioventù di Panamá, che hanno permesso alla Chiesa di ascoltare i giovani e i loro bisogni e provare a dare loro risposte concrete. Per la comunità pastorale cittadina impegnata nell'anno pastorale dedicato al tema 'Vedo un mandorlo fiorito' la giornata farà da prologo ad un importante evento che la vedrà protagonista nel prossimo mese di ottobre. Quest'anno infatti Seregno è stata scelta come sede della Missione vocazionale dei seminaristi. Per cinque giorni, da venerdì 11 a martedì 15, gli studenti del quadriennio teologico di Venegono saranno ospitati in città da famiglie e incontreranno giovani e adulti nelle parrocchie, nelle scuole e in tutte le altre circostanze ove sarà possibile far conoscere il senso della vocazione.

ISTITUTO PARROCCHIALE

CARATE BRIANZA

Vescovi Valtorta e Colombo

www.valtortaecolombo.it

**Scuola
secondaria**

TRADIZIONALE E BILINGUE

**Scuola
primaria**

TRADIZIONALE E BILINGUE

**Scuola
dell'infanzia**

BILINGUE

PRIMARIA via A. Manzoni 8 - Tel./Fax 0362.990832

SECONDARIA e SEGRETERIA CENTRALE via A. Colombo 2 - Tel./Fax 0362.903873

CARATE BRIANZA - segreteria@istitutoparrochialecarate.it

Odontoiatria Protesi Dentale Estetica
Implantologia Ortodonzia Pedodonzia
Chirurgia Maxillo Facciale
Sedazione per bambini e pazienti ansiosi

via Enrico Toti, 5 - Giussano fraz. Paina

Telefono 0362.314165

E-mail: info@sdarca.it Web: www.sdarca.it



SERVIZI ECOLOGICI

Azienda operante da anni nel settore dei servizi ambientali, dispone di un proprio impianto di stoccaggio e cernita di rifiuti speciali,

autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e di un proprio parco automezzi autorizzato con iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

È in grado di gestire qualsiasi tipo di smaltimento (carta, legno, rottame, macerie, imballaggi vari, RSAU, ecc.) e di offrire servizi di rimozione

e smaltimento Eternit, bonifica cisterne, siti inquinati, sgombero aree dismesse e noleggio di containers.

SEREGNO Via S. Giuseppe, 31
Tel. 0362.238410

visitate il nostro sito
www.ecosanecologia.it

Ti sposi?

STUDIO IMMAGINE

Corso Matteotti, 126 Seregno Tel. 0362.232804




VILLA MORAGO
M D C C C X V I

Via Comina, 39 - 20831 - Seregno | MB | Italia
Lunedì - Venerdì 09.00 - 12.00 / 15.00 - 17.00

website: villamorago.it
e-mail: info@villamorago.it



Wine Shop



Iniziativa/Introdotta da un convegno con relazione e testimonianze illuminanti

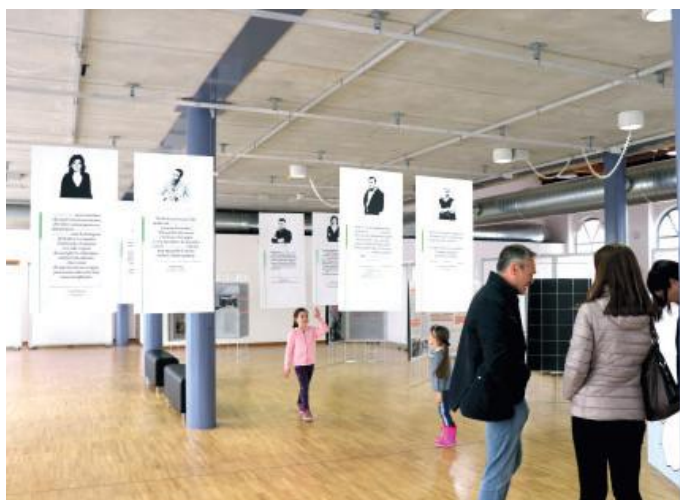
La mostra “Migranti, l’occasione di un incontro” ha aperto squarci di possibile vera integrazione

In medesimazione, sguardo, narrazione, nuovi italiani e infine paura. E’ con queste parole ‘chiave’ che **Giorgio Paolucci**, giornalista già di *Avvenire*, ha accompagnato i presenti in sala Gandini il pomeriggio dello scorso sabato 6 aprile a comprendere il significato della mostra, di cui è stato il curatore, “Migranti la sfida dell’incontro” promossa dalla comunità pastorale San Giovanni Paolo II e numerose realtà della medesima, tra cui il nostro mensile.

La mostra, ospitata negli spazi del museo Vignoli di via De Nova da sabato 6, dopo la presentazione, a venerdì 12 ha presentato attraverso pannelli e videotestimonianze una riflessione attenta e puntuale sul tema dell’immigrazione che è costantemente alla ribalta dell’opinione pubblica. Anche se il fenomeno migratorio non è affatto nuovo ma proprio ‘antico’ e peraltro la stessa rassegna è stata proposta un paio di anni orsono al meeting di Rimini. Al convegno introduttivo coordinato da **Roberto Pellegatta** che ha fortemente sostenuto e curato l’iniziativa, sono intervenuti sia il prevosto mons. **Bruno Molinari** che il sindaco **Alberto Rossi** insieme all’assessore ai servizi sociali **Laura Capelli**.

Mons. Molinari nel suo saluto e sostegno non ha mancato di osservare come il tema venga vissuto costantemente con agitazione che sfociano spesso in intolleranza quando non in vero e proprio odio razziale.

Il primo cittadino richiamando alcuni episodi recenti ha messo l’accento sulla non



La mostra allestita al museo Vignoli

A Seveso dal 24 al 26 aprile

Fondazione Migrantes della Cei si interroga su Chiesa e stranieri

Individuare l’orizzonte di Chiesa che deve orientare il lavoro dei prossimi anni: questo l’obiettivo del convegno nazionale della fondazione Migrantes della Conferenza episcopale italiana, che si svolgerà al Centro pastorale ambrosiano di Seveso dal 24 al 26 aprile, sul tema «Tessitori di comunità. Colori diversi per un’unica tenda», al quale sono invitati i direttori Migrantes e i loro collaboratori più stretti, i cappellani degli italiani all’estero e i cappellani degli stranieri in Italia. «Una occasione unica di confronto fra noi alla quale non possiamo mancare», sottolinea il direttore di Migrantes don **Giovanni De Robertis** nella lettera d’invito, nella quale specifica anche i temi al centro della riflessione: comunità e parrocchia; rapporto con i cattolici di differente rito/tradizione; dialogo ecumenico; dialogo interreligioso; confronto con il fenomeno dei movimenti pentecostali; rapporto con la società civile; vita consacrata; famiglia, giovani e anziani.

Nel programma da segnalare giovedì 25 aprile, in mattinata, la relazione di monsignor **Luca Bressan** sull’esperienza della Chiesa di Milano e, nel pomeriggio, la visita a dieci parrocchie milanesi. Venerdì 26, invece, alle 9 la celebrazione eucaristica, presieduta dall’arcivescovo mons. **Mario Delpini**, che poi alle 10 interverrà su «Tessere la tenda dai molti colori: punti fermi e nodi irrisolti: la Migrantes interroga la Chiesa di Milano».

conoscenza del fenomeno che sta all’origine di una fragilità emotiva da parte di cittadini nei confronti del diverso in genere.

Paolucci nella sua esposizione ha da un lato posto l’accento sulla necessità di considerare gli immigrati come persone con un proprio progetto di vita e di affrancamento da situazioni di povertà quando non di guerre e persecuzioni, dall’altro lato con dati incontrovertibili ha rimarcato la storicità delle migrazioni non ultime quelle degli italiani (26 milioni in cento anni). E a proposito della paura ha insistito proprio sulla necessità di comprendere come proprio l’incontro, la relazione personale possano far superare pregiudizi, stereotipi e timori di qualsivoglia natura.

Sono poi seguite le testimonianze insieme gioiose e toccanti di **Amadou Cissoko**, senegalese giunto a Seregno dopo una vera e propria odissea e che oggi lavora; di **Omeña Zaid**, studentessa egiziana giunta in Italia ad appena un anno e che da ‘italiana’ quale si sente cerca di restituire, come nuova generazione, qualcosa di più grande di quel che ha ricevuto; di **Khadrawi Riad**, siriano ora educatore che ha operato al ‘piano freddo’ per i senza fissa dimora; di **Franco Angelico** dell’istituto Candia che ha raccontato il commovente rapporto nato con Olivier, un profugo accolto e impiegato nelle pulizie.

Una bella occasione per continuare un cammino di autentica integrazione che la città sta faticosamente compiendo.

L. L.

Happy Gas Più e **Happy Luce Più** sono le nuove offerte di Gelsia per il libero mercato con cui potrai bloccare subito e per 24 mesi il Prezzo della Componente Energia Elettrica¹ e della componente Materia Prima Gas². In più avrai un bonus fino a 80 € su ciascuna fornitura³, **fino a complessivi 160 € di risparmio**.

Sottoscrivi subito le offerte presso i Gelsia Point sul territorio⁴.

Gelsia

1. Il blocco del prezzo si riferisce alla Componente Energia Elettrica che pesa circa il 49,57 % sulla spesa annua di energia elettrica, imposte escluse, di un cliente domestico tipo (con consumo annuo 2700 kWh, 3kW di potenza impegnata, abitazione di residenza) 2. Il blocco del prezzo si riferisce alla Componente materia prima gas che pesa circa il 63,43 % sulla spesa complessiva annua di gas naturale, imposte escluse, di un cliente domestico tipo (con consumo annuo 1.400 mc, ambito Nord-Orientale). 3. Aderendo a Happy Luce Più, il cliente riceverà un bonus sulla sua fornitura di energia elettrica fino a 80€, suddiviso in 4 bonus da 20 € ciascuno, che verranno riconosciuti ed accreditati con le seguenti modalità: il 1° sulla bolletta del 1° mese di fornitura, il 2° sulla bolletta del 6° mese di fornitura, il 3° sulla bolletta del 12° mese di fornitura, il 4° sulla bolletta del 18° mese di fornitura. Aderendo a Happy Gas Più, il cliente riceverà un bonus sulla sua fornitura di energia elettrica fino a 80€, suddiviso in 4 bonus da 20 € ciascuno, che verranno riconosciuti ed accreditati con le seguenti modalità: il 1° sulla bolletta del 1° mese di fornitura, il 2° sulla bolletta del 6° mese di fornitura, il 3° sulla bolletta del 12° mese di fornitura, il 4° sulla bolletta del 18° mese di fornitura. Nel caso in cui il cliente, nel corso dei primi 18 mesi dalla data di attivazione del contratto, esercitasse il recesso per cambio fornitore o per cessare la fornitura o in caso di voltura (ad eccezione della voltura mortis causa) o risoluzione del contratto, non avrà diritto all'erogazione del bonus eventualmente rimanenti. 4. Le offerte sono sottoscrivibili separatamente. Offerte valide dal 01.03.2019 fino al 14.04.2019, riservate ai clienti finali domestici che non siano già serviti da Gelsia S.r.l. sul libero mercato. L'attivazione della fornitura gas è riservata ai clienti finali domestici che utilizzano il gas per uso riscaldamento, uso riscaldamento e cottura cibi, uso riscaldamento e acqua calda sanitaria (ad esclusione di coloro che utilizzano il gas solo per acqua calda e/o cottura cibi) e che non risultino già serviti da Gelsia sul libero mercato. Condizioni generali di fornitura e Condizioni tecnico economiche disponibili presso i Gelsia Point e sul sito www.mygelsia.it

Accoglienza/Si tirano le somme della seconda esperienza di accoglienza al Don Orione

Concluso il “piano freddo” per i senza fissa dimora, la rete di solidarietà è cresciuta e spinge a fare di più

La mattina di lunedì 8 aprile gli ospiti del ‘piano freddo’ hanno lasciato il padiglione di via Verdi dell’Opera Don Orione: l’accoglienza per i senza fissa dimora si era conclusa.

Da parte di chi per il secondo anno ha sostenuto l’iniziativa, in primis Centro di ascolto e Caritas (con i responsabili **Davide Massaro** e **Lele Moretto**) e a titolo volontario **Laura Borgonovo**, **Agostino Silva** e **Luigi Losa**, c’era la consapevolezza di aver consentito anche quest’anno, per venti settimane, da novembre ad aprile, a più di venti persone complessivamente (17 la punta massima di presenze) di trascorrere la notte al caldo, potersi fare una doccia, vestire indumenti puliti, dormire su un letto in camere da tre posti, consumare una cena calda e una colazione al mattino. Per altro verso c’era il dispiacere, espresso anche da tutta la comunità del Don Orione (sacerdoti, don **Graziano De Col** in primis, ma anche impiegati e dipendenti in genere), di constatare come queste persone sarebbero tornati a vivere in situazioni precarie, di fortuna, assolutamente non dignitose.

E la volontà di tutti, in primis dei 38 volontari, di ogni età, la più parte già impegnata nella precedente esperienza, ma con nuove adesioni anche da parte di giovani, è di fare di più. Anche perchè, come ha sottolineato mons. **Bruno Molinari**, che ha costantemente seguito e sostenuto concretamente l’iniziativa di accoglienza, durante la ‘pizzata’ che la sera del



Concluso il ‘piano freddo’ per i senzatetto

30 marzo ha riunito a tavola gli ospiti con tutti i volontari e gli educatori del Concorzio Comunità Brianza, ‘il piano freddo’ ha trovato quest’anno apprezzamento e sostegno concreto ed economico da più parti, segno di una partecipazione della comunità civile e cristiana della città.

Infatti, con l’Opera Don Orione che ha nuovamente messo a disposizione la struttura, la Fondazione Ronzoni Villa, le Caritas parrocchiale del Lazzaretto e S. Ambrogio, la Caritas Ambrosiana, il Banco di solidarietà Madre Teresa e per esso il Banco Alimentare, e più recentemente il circolo culturale Seregn de la memoria, che ha devoluto l’utile di esercizio del 2018, hanno contribuito con le risorse economiche indispensabili e materiali di ogni genere (alimenti, indumenti e quant’altro serve a far funzionare una piccola comunità di persone indigenti). E non va dimenticata la generosità del

mobiliere **Enrico Santambrogio** che ha fornito gli arredi necessari per la sala pranzo e il locale guardaroba e dispensa.

Determinanti sono stati poi il sostegno e la collaborazione con l’amministrazione comunale dal sindaco **Alberto Rossi** agli assessori **Laura Capelli** e **William Viganò**, così come di tutta la struttura dei servizi sociali dalla dirigente **Antonia Sciotti** alle assistenti sociali **Alessia Del Giacco** e **Daniela Porta**, senza dimenticare l’apporto di Polizia locale e Carabinieri in alcune situazioni critiche.

Una rete di ‘solidarietà’ testimoniata dalla raccolta straordinaria di fondi a Natale in tutte le chiese che incoraggia e sprona a proseguire sulla strada dell’accoglienza migliorando e incrementando i servizi e gli aiuti, con la formazione dei volontari, la proposta dell’esperienza ai giovani, la sperimentazione di percorsi di reinserimento degli ospiti.

Azione Cattolica: notte degli ulivi, cammino S. Pietro

Notte degli Ulivi, per entrare al meglio nel triduo pasquale: un momento di preghiera suggestivo per una esperienza spirituale coinvolgente ed arricchente: E’ la camminata proposta dall’Azione cattolica da Crevenna (Erba) all’Eremo di San Salvatore accompagnata dalle parole di un testimone di carità e amore cristiano: quest’anno il “giudice ragazzino” **Rosario Livatino**, ucciso dalla mafia. All’Eremo momento di adorazione eucaristica ed infine gli auguri pasquali. Si parte mercoledì 17 aprile alle 20,30 (ritrovo al cimitero di Crevenna).

Mercoledì 1 maggio si svolgerà invece la seconda edizione del Cammino di San Pietro martire: è un antico percorso da Como a Milano, chiamato via Canturina. Partendo da Cantù (ritrovo alle 9,30 presso la basilica di Galliano) passando per Figino Serenza, Cimnago, Mocchirolo di Lentate sul Seveso e Meda si giungerà al Santuario di San Pietro a Seveso per la preghiera conclusiva (arrivo previsto per le 17 circa).

Sabato 11 maggio dalle 15,30 alle 17 incontro Azione cattolica ragazzi all’Oratorio di Santa Valeria in via Wagner 85.

SERVIZIO EXTRASCOLASTICO PAIDEIA



PREPARAZIONE
ESAMI
LEZIONI
RIPETIZIONI
AIUTO COMPITI

☎ 335-7182476 ✉ info@paideia-scs.it



Punto vendita Grandi Firme:

Via Cadore, 141 - 20831 Seregno (MB) - Tel. 0362/237058 - Mail: ufficio@menini.com

Punto vendita Outlet:

Via Indipendenza, 162 - 20821 Meda (MB) - Tel. 0362/70652 - Mail: ufficio@menini.com

OTTICA

s. valeria



Via Garibaldi 90 - 20831 Seregno - MB
Tel. 0362 231318



WWW.BASEALDMONZA.IT

Vieni a scoprire il primo experience point
che apre le porte ad ogni esigenza di mobilità,
auto, moto e veicoli commerciali.



Viale Campania, 36 | 20900 Monza | Tel. 039 214 0102
backoffice@sintesiautomotive.it

SHOW ROOM

NOLEGGIO
A LUNGO TERMINE

VEICOLI ELETTRICI

TEST DRIVE

USATO

ASSISTENZA
E MANUTENZIONE

**TORNARE A SENTIRE
È UN VERO PIACERE!**



Via Umberto I, 67 - Seregno (MB)
Tel. 0362 1580265
Cell. 342 9217615
www.professioneudito.com
info@professioneudito.com



Vieni a trovarci, potrai effettuare
un **CONTROLLO GRATUITO
DELL'UDITO**
e PROVARE GRATUITAMENTE
LA NUOVA TECNOLOGIA SVIZZERA

SWISS
Engineering

Centro Autorizzato **bernafon**
Your hearing - Our passion



Vision Ottica Cesana

Seregno (MB) - Corso Del Popolo, 35 - Tel. 0362-230034
Carate Brianza (MB) - Via San Giuseppe, 2 - Tel. 0362-903213
www.visionotticacesana.it - VisionOttica Cesana



df SPORT SPECIALIST

www.df-sportspecialist.it

BELLINZAGO L. - CREMONA - DESENZANO D.G. - LISSONE - LUGANO - MAPELLO - MEDA -
MILANO - OLGiate O. - ORIO AL SERIO - PIACENZA - S. GIULIANO M. - SARONNO - SIRTORI

Consiglio pastorale/Nella sessione del 18 marzo al Ceredo. Il 6 maggio l'ultima riunione

Formazione degli adulti: ci sono tante proposte ma serve un percorso con l'Eucaristia al centro

Lo scorso lunedì 18 marzo, presso la Parrocchia del Ceredo si è riunito il consiglio della Comunità pastorale per la quarta e penultima sessione dell'anno 2018-2019.

Durante gli incontri del 12 novembre e del 4 febbraio il consiglio pastorale si era soffermato a riflettere sul mondo dei giovani. Durante questa sessione si è invece concentrato sugli adulti occupandosi di quale formazione la comunità sta offrendo e vorrebbe offrire agli adulti della nostra città.

Don **Bruno Molinari** ha ricordato come già la comunità offre, in diversi e più ambiti (spirituale, biblico, liturgico, catechetico, socio-politico, culturale etc) formazione per gli adulti, ma occorre chiedersi: quali sono oggi le esigenze formative di un adulto? L'offerta formativa presente risulta adeguata?

Le proposte formative presenti nella nostra comunità sono svariate e si rivolgono ad ogni tipo di servizio presente (battesimo, iniziazione cristiana, preparazione al matrimonio, percorsi personalizzati per catecumeni adulti, lettori, ministri della comunione eucaristica, confratelli, gruppi Caritas cittadina, educatori, società sportive, attività caritative, missioni, impegno socio politico, ecc.); le attività vengono altresì differenziate per fasce (pre-adolescenti, adolescenti, giovani, adulti, famiglie, genitori, etc.). A ciò si devono aggiungere le proposte provenienti da gruppi, associazioni, movimenti, centri culturali



Il primo consiglio della comunità pastorale eletto nel 2015

in campo ecclesiale (Azione Cattolica, Comunione e Liberazione, Movimento terza età, Rinnovamento nello Spirito, Focolarini, Circolo S. Giuseppe, Umana Avventura, Acli, Unitalsi, S. Vincenzo, ecc.).

L'elenco non esaustivo dà la dimensione delle tante (troppe?) proposte rispetto alle quali il consiglio si è fermato a riflettere partendo da una domanda: qual è l'obiettivo delle proposte formative? A cosa dobbiamo formarci?

L'obiettivo di ogni formazione, incontro, proposta è quello di "assimilarsi a Cristo" - ha precisato don Bruno - ed un cristiano è formato quando raggiunge la forma e il pensiero di Gesù. Il nostro obiettivo è dunque arrivare a questo. Tutto ciò che noi facciamo come cristiani deve avere come orizzonte lo sguardo verso Gesù, altrimenti rischia di essere inutile se non addirittura dan-

noso".

"Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù" dice Paolo (Fil 2,5) e deve essere questo l'obiettivo di ogni incontro ed in questa direzione la formazione rappresenta un momento utile e necessario nella crescita di ogni cristiano perché "il cristiano che non si forma - ha sottolineato don **Samuele Marelli** - con il tempo si deforma".

Ogni momento di formazione è quindi occasione di conversione e di ricarica spirituale che va vissuta nel tempo della quotidianità, in famiglia, a scuola, a lavoro ed in tutti i luoghi della nostra vita ordinaria. E' qui che misuriamo la nostra "assimilazione a Cristo", lo "stare" dentro i sentimenti di Cristo nel nostro quotidiano, hic et nunc.

La formazione si pone quindi nella vita dell'adulto non come la proposta di un corso

ma come percorso, percorso di vita che trova nell'Eucarestia la fonte essenziale per alimentare il nostro cammino di fede, di domenica in domenica. E' l'Eucarestia il luogo dove l'incontro con Parola di Dio diventa cibo per vivere (una vita buona), fonte di speranza, energia capace di formare, trasformare e con-formare la vita di ciascuno di noi nell'immagine del Figlio, un'immagine già iscritta ed indelebilmente dipinta sin dal nostro concepimento.

La prossima sessione del consiglio è fissata presso la parrocchia di San Carlo lunedì 6 maggio e sarà quella conclusiva del mandato quadriennale. Nel prossimo mese di ottobre dunque si procederà alle elezioni per il rinnovo dell'organismo che rappresenta le diverse articolazioni della comunità pastorale.

Luigi Santonocito



Farmacia Re Cinzia

«Conoscere per scegliere»

FARMACO - OMEOPATIA - VETERINARIA
ALIMENTAZIONE DEL BAMBINO - CELIACHIA - COSMESI
AUTOANALISI - PRE SCREENING - MEDICINA FUNZIONALE

ORARI:

Lunedì: 15:30 - 19:30
Da Martedì a Sabato: 8:30 - 12:30 / 15:30 - 19:30

Farmacia RE Cinzia

Via Parini, 66 - Seregno (MB)
Tel. 0362 236154



DEPOSITO **FONTI FEJA** S.p.A.

acque minerali e bibite

**SORGENTE
SOVRANA**

*Sorgente
Augusta*

Sorgente
S. ROCCO

MARIO CONFALONIERI S.A.S.

**IMPORTAZIONI E COMMERCIO
BIRRE DI TUTTO IL MONDO**

20831 SEREGNO - Via Wagner, 80
Tel. 0362/238.501/2 - Fax 0362/325.759

dal 1958
Abbiati

**ORTOPEDIA
INTIMO - MODA MARE**

Convenzioni con ASL e INAIL
Tecnico ortopedico dott.ssa Alice Ceppi
Tecnico ortopedico Annamaria Volonterio

Seregno (MB) - via Garibaldi, 33 - tel. 0362.238.044
info@ortopediaintimoabbiati.com
www.ortopediaintimoabbiati.com

NOVITA' **LA SEREGNESE**
SERVIZI DI POMPE FUNEBRI

CASA FUNERARIA
PER INFORMAZIONI TELEFONARE AGLI UFFICI

"La Seregnesse" di V.le Cimitero, 9 - Seregno **0362 231220**

Facebook Instagram www.laseregnesse.it

97 anni di passione insieme

1922.....2019

MONTI
1922

Scarpe, accessori & dintorni

C.so del Popolo, 51 - Seregno (MB) - Tel. 0362.23.12.33 - www.monti1922.it

MACELLERIA
Giovenzana
GIOVENZANA GAETANO S.n.c.

**Carni
Salumi
Formaggi**

Via Vignoli, 27
SEREGNO (MB)
Tel. Fax 0362 23 95 27
info@macelleriagiovenzana.it
www.macelleriagiovenzana.it

confaloni **CALZATURE**

036270158 **20821 MEDA**
Via Cialdini 29

FACEBOOK INSTAGRAM **BUONO SCONTO***
€ 20,00

*IL BUONO VALE PER UN ARTICOLO SUPERIORE A €80,00
Non cumulabile con altri sconti o promozioni

Oratori/Dal 23 al 25 aprile il San Rocco ospiterà 200 ragazzi della diocesi di Pisa

Preado: a Roma con tutti i coetanei della diocesi e ad Assisi sulle orme di Francesco e Chiara

Subito dopo Pasqua due appuntamenti importanti arricchiranno le giornate dei preado degli oratori della città.

Nella mattinata di lunedì 22 aprile i quattordicenni (terzo anno preado) partiranno per il loro pellegrinaggio a Roma accompagnati da don **Samuele Marelli** e dai loro educatori e catechisti. Tre giorni di intenso pellegrinaggio, inserito nel più ampio viaggio verso Roma dei loro coetanei della diocesi milanese, per vivere insieme due momenti di grande impatto spirituale: la messa nella Basilica di S. Pietro martedì 23 aprile, alla quale sarà presente anche l'arcivescovo mons. **Mario Delpini**, e la partecipazione all'udienza generale con il Papa mercoledì 24.

A questi due appuntamenti si aggiungeranno le tappe che sono state individuate per i ragazzi sulle orme degli apostoli Pietro e Paolo: la visita a S. Paolo fuori le mura, alle catacombe simbolo della cristianità forte e perseverante delle origini, al Colosseo e ad altre basiliche e piazze importanti di Roma.

Un giorno di pausa e via per il pellegrinaggio ad Assisi. Sempre accompagnati da don Samuele Marelli, oltre che da educatori e catechisti di riferimento, sarà la volta dei ragazzi del secondo anno preado, che nelle giornate del 26, 27 e 28 aprile sulle orme di San Francesco e di Santa Chiara ripercorreranno tappe importanti della spiritualità francescana con la visita alle basiliche loro dedicate, S. Maria degli Angeli, la Porziuncola, S. Damiano, la Verna e l'Eremo delle carceri; è prevista una tap-



L'interno della basilica di San Pietro

pa a Perugia al monastero delle clarisse di S. Agnese per una testimonianza forte e significativa.

Dopo Pasqua dal 23 al 25 aprile, mentre i ragazzi vivranno esperienze forti fuori città, l'oratorio S. Rocco ospiterà invece 200 adolescenti della diocesi di Pisa con il loro sacerdote e gli educatori in visita a Milano. L'oratorio sarà la loro base per il pernottamento, ma non mancherà nella giornata di giovedì 25 aprile un momento di presentazione dell'oratorio che si concluderà per i giovani ospiti con una messa con l'arcivescovo di Pisa che li raggiungerà per l'occasione.

Mariarosa Pontiggia

Stabilite date, orari, costi, presentazioni e formazione

Oratori feriali, è già tempo di iscrizioni e corsi

Negli oratori si è già all'opera per organizzare al meglio l'oratorio estivo per bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media: sarà per tutti una "Bella storia", come sintetizza lo slogan 2019. Si partirà con date e orari uguali per tutti, da lunedì 10 giugno fino a venerdì 12 luglio con apertura alle 7,30 e termine attività alle 17,30. Dal 15 al 26 luglio saranno attivi il S. Rocco (elementari) e il Lazzaretto (medie), ma accoglieranno bambini e ragazzi di tutti gli oratori. Dal 2 al 6 settembre per tutti funzionerà solo il S. Rocco. Nel palinsesto settimanale è prevista una gita o giornata insieme il venerdì, la piscina di un'intera giornata per i ragazzi delle medie e solo il pomeriggio per le elementari. Unificati anche i costi: iscrizione 15 euro (secondo fratello 10 euro, gratis dal terzo), con una forte penale di 25 euro per chi si iscrive oltre il termine fissato. Quota settimanale 10 euro, mensa 5 euro e braccialetto Sansone obbligatorio 3 euro.

Le iscrizioni saranno aperte da domenica 5 a sabato 18 maggio per quanti frequentano la catechesi o abitano nel territorio della parrocchia, dal 19 al

28 maggio per tutti gli altri. Questi gli orari. **S. Ambrogio**: martedì, mercoledì, giovedì ore 16/18,30; **S. Carlo**: martedì e giovedì ore 18/19, mercoledì ore 9/10, sabato 12 e domenica 13 ore 16/18; **S. Rocco** (anche per **Lazzaretto**): da lunedì a venerdì ore 16,30/18,30, domenica ore 15,30/18,30; **S. Valeria**: da lunedì a giovedì ore 16/18, sabato ore 15/17; **S. Giovanni Bosco al Ceredo**: lunedì e venerdì ore 9/11,30, martedì, mercoledì e giovedì ore 15/17,30. Gli incontri di presentazione della proposta estiva sono previsti domenica 12 maggio con i seguenti orari: ore 11,30 S. Rocco (anche per Lazzaretto), ore 15 S. Valeria, ore 16 S. Ambrogio e S. Giovanni Bosco, ore 17 S. Carlo.

A maggio partirà anche la formazione degli animatori: nei sabati 4, 11 e 25 a S. Ambrogio educatori della Fom seguiranno i ragazzi del 2004, mentre quelli del 2003 a S. Valeria si prepareranno con educatori della cooperativa Pepita; gli animatori del 2002 e 2001 sono attesi al S. Rocco la sera delle domeniche 5, 12 e 26 dagli animatori più grandi.

M.R.P.

Oratori/Con educatori, responsabili e don Marelli in un appartamento al Lazzaretto

Vita in comune per cinque giorni di otto ragazzi per costruire un'amicizia spirituale autentica

Otto ragazzi della comunità pastorale cittadina, coordinati da sette educatori, dai responsabili degli oratori delle diverse parrocchie e da don **Samuele Marelli**, hanno vissuto, dal 25 al 30 marzo, l'esperienza della vita comune, all'interno di un appartamento messo a disposizione dei giovani dall'oratorio del Lazzaretto.

I ragazzi sono stati invitati a riflettere in vari modi sul tema dell'amicizia spirituale. Dopo l'incontro introduttivo del lunedì sera tenuto da don Samuele Marelli, la sera del martedì è stata dedicata all'ascolto della testimonianza di **Camilla** e **Anna**, due amiche il cui legame si fonda anche sulla fede, sulla preghiera e sullo stare insieme a Gesù, guardando "verso lo stesso punto, avendo una meta in comune". Dopo la serata libera del mercoledì, i giovani hanno avuto l'occasione di raccogliere i pensieri, mettersi in preghiera e in ascolto di Dio durante l'adorazione eucaristica del giovedì sera. Venerdì, invece, dopo il momento della comunicazione della fede – in cui ognuno ha potuto mettere in evidenza le proprie riflessioni e i "frutti" di questa esperienza – i ragazzi hanno partecipato, insieme ai propri educatori, alla Via Crucis cittadina, sentendosi così parte di una comunità ancora più ampia.

I ragazzi sono stati sin dall'inizio entusiasti di partecipare a questa esperienza, sebbene non siano mancate le fatiche, come la sveglia ogni giorno alle



Il gruppo dei ragazzi della vita in comune

5,45, necessaria al fine di partecipare alla messa delle 6,30, in occasione della settimana degli esercizi spirituali. Per i ragazzi è stata un'esperienza formativa fondamentale, poiché ha consentito non solo di riflettere su un tema particolare ed importante come quello dell'amicizia spirituale, ma anche di condividere la gioia dello stare insieme nei momenti quotidiani: il cenare raccontando la propria giornata, il collaborare nelle pulizie, il rispettare gli orari e le esigenze altrui. Un'esperienza, insomma, "a tutto tondo".

Francesca Corbetta

Ritiro/Le coppie della comunità al Pozzi per riflettere e pregare **Il bibliodramma delle nozze di Cana fa comunione**

Sabato 6 aprile le coppie della comunità pastorale della città si sono incontrate per il tradizionale momento di ritiro (per il quarto anno consecutivo) mossi dal tema "La gioia dell'amore". La location è stata ancora l'istituto Pozzi di via Alfieri, luogo accogliente non solo per la logistica ma soprattutto per lo spirito di ospitalità delle suore di San Vincenzo.

Cinzia Roberti e la sua equipe hanno guidato le coppie presenti lungo un percorso di incontro con la Parola di Dio attraverso il "bibliodramma", una metodologia che favorisce l'incontro profondo tra la Parola di Dio e la vita concreta di ogni persona. Il brano biblico proposto è stato quello delle nozze di Cana (Gv 2,1-12) ed ogni partecipante, stimolato dalla narrazione evangelica, è stato invitato ad immedesimarsi in uno dei personaggi citati dall'evangelista.

Partecipare ad un bibliodramma consente di vivere un brano biblico da dentro, esprimendo come la Parola di Dio si muove dentro di noi nel "qui ed ora" e ciò anche osservando

il brano "dal vivo" (simbolizzato con oggetti o rappresentato) cogliendone vari aspetti, compresi quelli emozionali.

Una giara vuota da riempire, una festa di nozze che potrebbe "spegnersi", una madre che sa cogliere la necessità ed il bisogno altrui, un figlio che sa ascoltare, i discepoli che osservano meravigliati, i servi che si fidano e riempiono le giare con dell'acqua, gli sposi che vivono "la gioia dell'amore": questi ed altri sono gli aspetti che ciascuno dei partecipanti è stato invitato a meditare, attraverso l'immedesimazione nell'oggi della propria vita. E' stato un momento di autentica fraternità, culminato nell'Eucarestia celebrata da don **Francesco Scanziani**, a conclusione della quale ciascuno ha ricevuto una piccola giara ricolma di piccoli cuori ed una pergamena con una parola scritta da un'altra coppia: in questo modo la Parola donata dal Signore è diventato dono condiviso. L'incontro non poteva che terminare con il momento conviviale e festoso della cena.

Luigi Santonocito

■ **Oratori/A San Siro anche 400 seregnesi per l'annuale incontro con mons. Delpini**

I cresimandi raccolgono l'invito dell'arcivescovo: ogni giorno chiedetevi 'chi ho reso contento oggi?'

Domenica 24 marzo, in uno stadio S. Siro gremitissimo e coloratissimo, l'arcivescovo **Mario Delpini** ha dato appuntamento ai cresimandi. Tra loro il nutrito gruppo di seregnesi, circa 400 tra ragazzi, catechisti, genitori, padrini e madrine. Contrariamente al solito non tutto è filato liscio all'ingresso e dentro lo stadio con conseguenti code, ritardi e mugugni.

Sempre apprezzate le coreografie che sono state inscenate sul campo: "Mi è piaciuto il cuore, perché dobbiamo volerci bene" - afferma **Pietro**. "È stata bella la parte finale con i cellulari accesi, volevano illuminare la città con la nostra presenza e gioia" è la riflessione di **Matteo**. "Accendere le torce dei telefonini, ci ha fatto sentire ancora più uniti" è il pensiero di **Stefano**. "È stato - per dirla con **Mattia** - un pomeriggio di gioia, nel Signore... e non con le urla dei tifosi." Aggiunge **Benedetta**: "Insieme giravamo i fogli colorati con le preghiere che avevamo in mano. Allora una parte dello stadio si colorava... e poi un'altra ancora..." "Sono stata molto emozionata quando ho sentito pronunciare tanti nomi e tra questi c'era anche il mio. Mi sono sentita chiamata come i discepoli del Vangelo" è la felice conclusione di una bambina.

Per **Elena** "Non capita tutti i giorni di vedere lo stadio pieno di ragazzi che ascoltavano il vescovo."

Le parole dell'arcivescovo sono andate dritte al cuore: dopo la sua analisi sui cinque sensi che permettono di catturare l'ambiente circostante e

la seguente riflessione che "Lo Spirito di Dio che viene in noi ci rende capaci di cominciare a dare," ecco l'invito: "Seminate sorrisi, dite parole buone, offrite abbracci e carezze, diffondete il profumo della bontà..." Ha poi affidato un compito ai cresimandi: "Prendete un foglio bianco (o anche giallo, verde, rosa) e scrivete questa frase: chi posso rendere contento oggi? Appendetelo sulla porta della vostra camera e leggetelo ogni mattina. Alla sera domandatevi: chi ho reso contento oggi?"

Detto fatto: "Io ho già fatto il cartello con scritto: 'Chi ho fatto contento oggi?', come ha chiesto l'arcivescovo. Ogni giorno lo guarderò" dice **Manuel**; un compagno gli fa eco: "Mi sono sentito invitato a seguire i consigli del nostro arcivescovo, quello di rendere felice ogni giorno qualcuno". **Daniele** sottolinea: "A parte la lunga fila e quel signore che ci ha fatto spostare tre volte, ho pensato che se tutti questi bambini ascoltarono quello che ha chiesto il vescovo, tante persone sarebbero felici."

Di certo dalle impressioni dei cresimandi emerge che per tutti è stata una nuova, emozionante esperienza che rimarrà nel cuore. In molti, **Tommaso, Jennifer, Gabriele, Marta** e come loro molti dei presenti sono rimasti colpiti nel vedere così tante persone unite dallo stesso scopo: la fede e l'amore in Gesù, accomunati dalla preghiera. "Quasi si percepiva la presenza dello Spirito santo nello stadio" confida **Federico**, mentre per **Diego** è stato "un assaggio della Cresima".

M.R.P.



I cresimandi seregnesi a san Siro



Un gruppetto all'interno dello stadio



Cresimandi con catechisti e genitori

Scuola/Intensa attività in Quaresima per tutto l'istituto Candia

Via crucis itinerante nel centro cittadino di studenti e insegnanti la mattina di mercoledì 17 aprile

Il tempo di quaresima e la settimana santa che apre alle festività pasquali sono un periodo denso di spiritualità nella vita di ogni credente. A sottolinearne l'importanza, all'istituto Candia assumono una valenza forte e corale, coinvolgendo tutti gli alunni dei diversi ordini di scuola.

Alla scuola dell'infanzia, i bambini stanno vivendo la Pasqua come rinascita, attraverso il racconto della leggenda dei tre alberi che sognavano cosa vorrebbero diventare da grandi ma i loro desideri furono infranti da una scure. Ben presto scoprirono che il loro legno avrebbe avuto un ruolo importante nella vita di Gesù e tutto cambiò. Il primo albero diventò la culla che custodì Gesù, il secondo albero si trasformò nella barca che con la forza di Gesù salvò tante persone nel pieno di una tempesta e il terzo divenne la croce che portò Gesù per salvare l'intera umanità. Tutti e tre gli alberi capirono che i loro desideri sono ancor più esauditi rispetto alle loro aspettative.

Gli alunni della scuola primaria si sono recati ad inizio quaresima in cappella dove li aspettava don **Giuseppe Vergani** per raccontare loro episodi del Vangelo e riflettere sul significato della quaresima. Settimanalmente le maestre hanno ripreso alcuni aspetti da lui evidenziati per un cammino guidato.

Ogni classe sta preparando un segno di rinascita da portare alle proprie famiglie come augurio per la Pasqua: un piccolo ramoscello fiorito,



Una rappresentazione della passione al Candia

realizzato con varie tecniche, dopo aver osservato e studiato le grandi opere di artisti che hanno ritratto questo aspetto della natura.

Alla scuola secondaria gli studenti hanno lavorato settimanalmente su alcune stazioni della via crucis: ogni tappa è accostata alla vita di un santo o di un personaggio non canonizzato, che vale la pena di conoscere per come ha vissuto la sua fede.

Altre proposte hanno coinvolto tutto l'istituto come la messa del mercoledì mattina nelle settimane di quaresima e la raccolta del Donacibo nella settimana 18-24 marzo. L'iniziativa è stata presentata a tutti i bambini della scuola dell'infanzia e primaria da un volontario inserendosi nel percorso quaresimale. Bambini e famiglie hanno risposto con grande generosità.

Momento centrale della settimana santa sarà la Via Crucis, testimonianza di fede per le strade del centro di Seregno, alla quale parteciperanno gli alunni della scuola primaria, i ragazzi della scuola secondaria e dei licei. Mercoledì 17 aprile studenti e insegnanti partiranno dalla scuola alle 11 e sosterranno per una prima tappa in piazza Segni; una seconda stazione è prevista in piazza Libertà per poi giungere in piazza Concordia, davanti alla Basilica, intorno alle 12. Il percorso e ogni stazione saranno accompagnati da letture e canti preparati durante le ore di musica.

M.R.P.

Scuola parrocchiale S. Ambrogio Alla mostra del libro ospiti illustri da Rita Dalla Chiesa a Nina Zilli

Si chiude domenica 14 aprile la mostra del libro organizzata dalla scuola parrocchiale paritaria S. Ambrogio, dopo una settimana di proposte e iniziative allestite con la collaborazione di "Un mondo di libri". "Vita e sogni... pagine dello stesso libro" è lo slogan dell'edizione 2019, che ha visto la partecipazione di tutti gli alunni dell'istituto, dall'infanzia alla secondaria di primo grado con momenti loro dedicati.

In particolare, lunedì 8 aprile, in mattinata, si è tenuto un laboratorio per i grandi della scuola dell'infanzia dal titolo: "Una tavolozza di emozioni"; nel pomeriggio lo stesso laboratorio è stato riproposto agli scolari di 1a e 2a della scuola primaria. I ragazzi della scuola media hanno incontrato **Laura Bonalumi** che ha presentato i suoi libri "Voce di lupo" e "Ogni stella lo stesso desiderio". Martedì 9 aprile è stata la volta dei piccoli e mezzani della scuola dell'infanzia impegnati nel laboratorio: "I colori delle emozioni", mentre per i bambini delle classi 3a, 4a, 5a della scuola primaria era in programma giovedì 11 un laboratorio dal titolo "Cielo". Infine sabato 13 nel pomeriggio è stata proposta una lettura animata per i bambini della scuola dell'infanzia e delle classi 1a e 2a della primaria. Due gli appuntamenti al teatro S. Ambrogio per la cittadinanza: giovedì 11 aprile ospite d'eccezione era **Rita Dalla Chiesa** per presentare il libro "Mi salvo da sola"; chiusura delle manifestazioni domenica 14, alle 16: **Nina Zilli** propone la sua ultima fatica letteraria "Dream City - guida dei sogni per amazzoni metropolitane".

M.R.P.

Scuola/Al collegio Ballerini straordinaria testimonianza per studenti e docenti

Il cardinale albanese Ernest Simoni ha raccontato come ha perdonato chi lo ha perseguitato per la fede

Il cardinale **Ernest Simoni**, originario di Scutari in Albania, ha portato la propria testimonianza al collegio Ballerini, visitando, nella mattinata di venerdì 29 marzo, le classi della scuola primaria e tenendo una conferenza per gli alunni di quarta e quinta superiore, alla presenza del rettore don **Guido Gregorini**, di mons. **Bruno Molinari**, del sindaco **Alberto Rossi** e del vicerettore **Stefano Tramezzani**, organizzatore dell'evento.

È importante sottolineare due elementi che possono far comprendere l'importanza della personalità di Ernest Simoni. Innanzitutto, il fatto di essere "un martire della fede in Cristo Gesù", come lo ha definito il giornalista di Avvenire **Mimmo Muolo** nel libro a lui dedicato, e "un martire dell'Albania", come lo ha chiamato Papa Francesco. Questo perché da semplice sacerdote è sopravvissuto al regime comunista di **Henver Hoxha**, che aveva proclamato l'Albania il «primo Stato ateo al mondo», perseguitando cristiani cattolici e ortodossi. La vigilia di Natale del 1963 venne arrestato come "nemico del popolo", perché aveva predicato "di avere fede e di amarsi l'uno con l'altro". Condannato a morte, la pena gli era stata poi commutata in 25 anni di lavori forzati, durante i quali ha dovuto sopportare fatiche immani e torture.

Oltre all'immensa fede e alla forza del cardinale, colpisce il fatto che affermi senza esitazione di aver perdonato subito i propri aguzzini, secondo

l'insegnamento evangelico dell'"amare i propri nemici". E tuttora continua a pregare per loro "poiché sono quelli che ne hanno più bisogno".

Ernest Simoni è poi colui che è stato riconosciuto e apprezzato da due santi, Madre Teresa di Calcutta e Giovanni Paolo II. Anche Papa Francesco, dopo aver ascoltato la sua testimonianza, si era commosso sino alle lacrime e aveva cercato di baciargli le mani. Così, colpito dalla sua personalità, dalla grande fede e dalle sue opere, lo aveva in seguito creato cardinale nel Concistoro del 19 novembre 2016. Da quel momento, Ernest Simoni risiede a Firenze. Oggi una parte importante della sua missione, di cui ha parlato anche agli studenti e ai docenti del Ballerini, è l'attività di esorcista per mettere in pratica "il comando che Gesù ha dato di andare in tutto il mondo a predicare il Vangelo, guarire i malati, cacciare i demoni e risuscitare i morti." La testimonianza è stata sicuramente un'esperienza forte per chi ha avuto modo di ascoltarlo, che ha offerto l'occasione di riflettere sul tema della speranza derivante dalla preghiera e della forza trasmessa dalla fede in Dio, di cui il card. Simoni è un esempio vivente.

Nel pomeriggio il cardinale ha fatto visita al monastero delle Adoratrici perpetue mentre in serata è intervenuto alla via crucis cittadina (a pagina 27). Nella mattinata di sabato 30 marzo il cardinale è stato ricevuto a Milano dall'arcivescovo mons. Mario Delpini.

Francesca Corbetta



Il cardinal Simoni con studenti e autorità



Il cardinale con sacerdoti e sindaco



Il cardinale con gli alunni delle elementari

TERMOTECNICA MONZESE

**VENDITA RICAMBI ORIGINALI
PER CALDAIE, SCALDABAGNI
E CONDIZIONATORI**



Per Info
e ordini



348 4972552

WhatsApp RICAMBI TERMOTECNICA MONZESE
BUSINESS



**SERVIZIO
SPEDIZIONI**

Via G. B. Stucchi 62/17 MONZA
info@termotecnicamonze.it

ricambi@termotecnicamonze.it



Il candidato ideale dovrà avere
esperienza almeno decennale

come

**FRIGORISTA
SPECIALIZZATO
NELLE SOLUZIONI
DI GUASTI SU GRUPPI
FRIGORIFERI,
POMPE DI CALORE ECC.**

Necessita di infarinatura anche
su centrali termiche e di loro apparecchiature.
Si richiede possesso patente F-GAS, capacità di risoluzione di problemi in
autonomia. Inserimento in team giovane.
Retribuzione commisurata alla esperienza e alla qualifica.
Contatto di lavoro : Tempo pieno indeterminato
Automezzo Aziendale.

Se interessati inviare info a r.mauri@temotecnicamonze.it

■ **Devozione/La sera di venerdì 17 maggio il tradizionale appuntamento mariano**

Non solo Seregno ma tutto il decanato a Caravaggio, celebrerà la messa il vicario di zona mons. Angaroni

L'annuale e ormai tradizionale pellegrinaggio mariano serale cittadino al santuario Santa Maria del Fonte di Caravaggio in programma il prossimo venerdì 17 maggio con ritrovo alle 18,45 sul piazzale Cadorna o davanti alle rispettive chiese parrocchiali, vedrà quest'anno una affluenza eccezionale. Il pellegrinaggio è stato infatti fatto proprio come iniziativa ecclesiale dell'anno dall'intero decanato di Seregno-Seveso che comprende anche le comunità e le unità pastorali e le parrocchie



L'interno del santuario di Caravaggio

di Cesano M., Meda, Seveso, Barlassina e Lentate sul Seveso.

Si prevede dunque la partecipazione di migliaia di fedeli. Dopo la recita alle 20 del rosario intorno al santuario, alle 20,30 mons. **Luciano Angaroni**, vicario episcopale di zona, presiederà la messa con saluto alla Vergine. Seguirà uno spazio libero per devozioni personali prima del rientro poco dopo le 23. Le iscrizioni (quota di 12 euro) si ricevono sino a domenica 12 maggio presso la segreteria di ogni parrocchia.

■ **Al santuario della Misericordia**

Confratelli pellegrini a Savona con la formella disegnata a Seregno

Le confraternite del SS. Sacramento seregnesi (S. Giuseppe, S. Ambrogio e S. Carlo) hanno preso parte con una decina di elementi al pellegrinaggio delle confraternite lombarde svoltosi domenica 23 marzo con meta Nostra Signora della Misericordia a Savona, santuario nazionale delle confraternite italiane. Don **Claudio Carboni**, parroco di Meda, in qualità di assistente spirituale dell'associazione delle Confraternite del SS. Sacramento, ha guidato il pellegrinaggio di circa 250 tra confratelli e consorelle provenienti dalle diocesi di Milano, Bergamo, Como e Brescia. In precedenza, lunedì 18 marzo, giorno della festa della prima apparizione (nel 1536) della Vergine ad un contadino dell'entroterra di Savona ove sorge il santuario facendo esplicito riferimento alle confraternite, una delegazione del coordinamento lombardo della confederazione delle confraternite italiane aveva preso parte alla annuale processione che dalla cattedrale di Savona raggiunge il santuario distante alcuni chilometri. Nell'occasione aveva consegnato al vescovo di Savona mons. **Calogero Marino** una formella in marmo di Candoglia, eccezionalmente concessa dalla Fabbriceria del Duomo di Milano, raffigurante la cattedrale ambrosiana con al centro l'Eucarestia e in basso l'ape di Sant'Ambrogio, e con la rosa camuna agli angoli. La formella è stata disegnata dal confratello di S. Ambrogio **Amarillo Melato** presente alla celebrazione con **Patrizio Perini**, già priore e nel coordinamento diocesano, e il presidente **Eugenio Mariotto**. La formella, dopo la benedizione è stata murata nella parete del santuario dedicata alle confraternite.



Da sin. Mariotto, Perini e Melato con la formella



Foto di gruppo del pellegrinaggio lombardo



ASSOCIAZIONE
la Nostra Famiglia
Stai dalla parte...
... dei bambini
con il tuo 5x1000
Grazie

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D. Lgs n. 460

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario **00307430132**

Via Sant'Ambrogio, 32 20841 Carate Brianza (MB)
Tel. 0362 904.035 | carate.brianza@lanostrafamiglia.it

RISVEGLIA
IL TUO ISTINTO

TECNOLOGIA SUZUKI 4X4

ALLGRIP

Tua a **13.800*€**



SUZUKI

Way of Life!



Gamma ALLGRIP: Consumi minimi e massimi (valori NEDC correlato): 4,4-7,5 l/100km. Emissioni CO₂ minime e massime (valori NEDC correlato): 101-170 g/km. *Prezzo promo riferito a IGNIS 1.2 DUALJET COOL 4WD ALLGRIP (i.p.t. e vernice metallizzata escluse) valido per immatricolazioni entro 30/06/2019 presso i concessionari aderenti all'iniziativa. Solo per Suzuki Vitara in caso di permuta o rottamazione. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

Seguici sui social e su suzuki.it

800-452625

3 PLUS SUZUKI

by **europa auto**

Concessionaria
in esclusiva Suzuki

SEREGNO - via Cadore, 172
Tel. 0362.238738 - www.europeaauto.it



PRESTITO PERSONALE

UNA BASE SOLIDA
PER PUNTARE IN ALTO



Fino a € 45.000
rimborsabili in rate
fino a 120 mesi

RICHIEDI INFORMAZIONI NELLE NOSTRE FILIALI

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile prima di sottoscrivere il contratto, prendi visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali sul sito internet www.valsabbina.it; oppure richiedi presso le nostre Filiali il documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (SECCI). Banca Valsabbina opera in qualità di intermediario del credito per la promozione e il collocamento di tale prodotto in virtù del rapporto di collaborazione con Cofidis S.p.A., con vincolo di esclusiva a favore di quest'ultima e senza costi aggiuntivi per il cliente.

Le richieste di Prestito Personale sono soggette ad approvazione da parte di Cofidis S.p.A.

La Valsabbina
1898
BANCA VALSABBINA

Maggio/Il mese mariano per eccellenza mobilita i fedeli di tutte le comunità

Devozione a Maria: recita del rosario tutte le sere in chiese, cappelle, cortili e spazi condominiali

Il mese di maggio è il mese dedicato alla Madonna e molto caro alla pietà popolare. La devozione a Maria è stato uno dei fili conduttori e caratteristici del pontificato di Giovanni Paolo II che ha scelto come "motto" l'espressione "Totus tuus". Il papa ha desiderato profondamente che ogni credente possa servirsi di Maria per arrivare più speditamente a Cristo.

Ecco di seguito le numerose possibilità di preghiera con la recita del rosario nelle parrocchie della città.

BASILICA S. GIUSEPPE

"Maria di Nazaret, la giovane che ha detto sì a Dio"

Ogni giorno:

ore 17,45 rosario alla Chiesa delle Suore Adoratrici;

ore 20,30 alla chiesetta dei SS. Rocco e Sebastiano (da lunedì a venerdì); il mercoledì alle 20,15 seguito dalla messa per i defunti;

ore 20,30 alla chiesa di Don Orione (da lunedì a venerdì);

ore 20,45 alla cappelletta della Madonna della Campagna (da lunedì a sabato).

Ogni martedì (7-14-21-28 maggio) ore 20,30 alla grotta di Lourdes in oratorio S. Rocco.

Mercoledì 1 ore 20,30 inizio del mese di maggio al monastero delle suore Adoratrici perpetue del SS. Sacramento in via Stefano;

giovedì 2 in via Cantù 47;

venerdì 3 in via Valassina 76 (gruppo preadolescenti);

sabato 4 in via Carlo Porta 23 e in via Manzoni 23;

domenica 5 in via S. Benedetto 49 (istituto Cabiati Ron-



La recita del rosario in un cortile

zoni);

lunedì 6 in via S. Rocco 71;

martedì 7 in oratorio san Rocco (primo anno della iniziazione cristiana);

mercoledì 8 ore 11,30 supplica alla Madonna di Pompei; ore 20,30 rosario in via Carroccio 36;

giovedì 9 all'Istituto Pozzi, segue la messa nella festa di S. Luisa de Marillac;

venerdì 10 in via Cavour 74 (gruppo preadolescenti);

sabato 11 in via Cavour 25 (Centro pastorale mons. Ratti, Circolo S. Giuseppe);

domenica 12 in via Bologna (cappelletta della Madonna di Fatima, zona S. Valeria);

lunedì 13 in via Ronzoni 16;

martedì 14 in oratorio san Rocco (terzo anno della iniziazione cristiana);

mercoledì 15 in via Messina 84;

giovedì 16 in via Carducci 16;

venerdì 17 inizia la novena alla Madonna di Caravaggio, pellegrinaggio cittadino serale al santuario di Caravaggio; ore

20,30 rosario in via Correnti 62 (gruppo 18-19enni);

sabato 18 in via Cervino 7;

domenica 19 in via Montello 105;

lunedì 20 in via Vignoli n. 29 (sospeso nella chiesetta di S. Rocco);

martedì 21 in oratorio san Rocco (secondo anno della Iniziazione cristiana);

mercoledì 22 in via S. Benedetto 25;

giovedì 23 in via Circonvallazione 54;

venerdì 24 ore 20,30 processione nella festa di Maria Ausiliatrice (chiesa di Don Orione);

sabato 25 festa della Madonna di Caravaggio messe in Basilica alle 7,30 e 9; ore 20,30 rosario in via Dosso (cappelletta della Madonna dell'Attesa);

domenica 26 festa di Maria Ausiliatrice alla chiesa di Don Orione; ore 20,30 rosario nel cortile della casa prepositurale, piazza Libertà 6;

lunedì 27 in via Battisti 23;

martedì 28 in oratorio san

Rocco (quarto anno della Iniziazione cristiana);

mercoledì 29 in via Reggio 5;

giovedì 30 ore 20,45 messa in via Cagnola (Madonna della Campagna);

venerdì 31 ore 20,30 conclusione del mese di maggio al santuario di S. Valeria.

PARROCCHIA

SAN GIOVANNI BOSCO AL CEREDO

Il santo rosario verrà recitato nelle famiglie ospitanti nei giorni di lunedì e mercoledì alle 20,30. Il sabato alle 18,30 in chiesa. Tutti i giorni del mese alle 20,30 presso la Cassinetta di via Cimabue e presso l'Edicola della B.V. Maria di via Peschiera (Meda). Il programma dettagliato sarà esposto dopo Pasqua.

SANTA VALERIA

Ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle 20,30 rosario presso le famiglie ospitanti. Ogni martedì, giovedì e sabato rosario in santuario alle 20,30.

SANT'AMBROGIO

Da lunedì a giovedì alle ore 21 rosario presso le famiglie ospitanti.

BEATA VERGINE ADDOLORATA AL LAZZARETTO

Ogni sera alle 20,30 rosario in chiesa e al martedì sera nei cortili.

SAN CARLO

Ogni martedì sera rosario nei cortili

Patrizia Dell'Orto

Calendario/Tutti gli appuntamenti delle celebrazioni nelle chiese della città

Settimana santa, l'"autentica" per ripercorrere il mistero di Cristo dalla passione alla Pasqua

Con la Domenica delle Palme, che ricorda l'ingresso di Gesù a Gerusalemme, iniziano i riti della Settimana Santa.

E' questa la settimana chiamata "autentica" proprio perché in essa il cristiano è chiamato a ripercorrere il mistero pasquale di Cristo che per la salvezza dell'umanità ha sofferto, è morto e risorto.

Fulcro di questo momento fondamentale nella vita della Chiesa è il triduo pasquale che si apre con la messa in Coena Domini del giovedì santo, che ricorda il mistero dell'amore di Cristo che si dona nell'Eucarestia.

Segue il venerdì santo, il giorno in cui si fa memoria della morte di Gesù. E' questo uno dei momenti più intensi della preghiera della Chiesa perché rende tutti partecipi del gesto sublime dell'amore di Cristo sulla Croce.

Il triduo pasquale si conclude il sabato santo con la veglia pasquale, la "madre di tutte le veglie": è il momento della festa per la Risurrezione di Nostro Signore.

Di seguito riportiamo le principali celebrazioni della settimana santa nelle parrocchie e nelle chiese della città.

DOMENICA 14 APRILE
Domenica delle Palme
Benedizione dell'ulivo, processione e messa.

Basilica: ore 9,30 dall'oratorio San Rocco processione verso la Basilica, alle 10 messa.

S.Valeria: ore 10,45 processione dal cortile di via Piave e



L'accensione del fuoco nella veglia pasquale

alle 11 messa.

San Giovanni Bosco al Ceredo: ore 10 processione dalla cappellina di via Luini, ore 10,30 messa.

Sant'Ambrogio: alle 10 processione dal Crocifisso del Crocione e alle 10,30 messa.

Beata Vergine Addolorata al Lazzaretto: ore 9,45 processione e messa.

San Carlo: ore 10 processione e messa.

CONFESSIONI ORE 21

Lunedì 15 aprile: Basilica e San Carlo.

Martedì 16: Sant'Ambrogio e S.Valeria.

Mercoledì 17: Ceredo e Lazzaretto.

Durante tutta la settimana saranno presenti confessori durante la giornata in tutte le chiese.

Lunedì 15, martedì 16, mercoledì 17 in Basilica messa alle 6,30 per giovani e adulti.

TRIDUO PASQUALE 18 APRILE

Giovedì' santo

Basilica: ore 16 messa per i ragazzi con rito della lavanda dei piedi.

S.Valeria: ore 17 liturgia della Parola per i ragazzi e lavanda dei piedi.

San Giovanni Bosco al Ceredo: ore 17 liturgia della Parola e lavanda dei piedi.

Sant'Ambrogio: ore 17,30 rito della lavanda dei piedi e messa.

Beata Vergine Addolorata al Lazzaretto: ore 17 messa e rito della lavanda dei piedi.

Alle 21 in tutte le parrocchie solenne concelebrazione eucaristica nella Cena del Signore.

19 APRILE

Venerdì santo

Liturgia della Passione e Morte del Signore. In tutte le parrocchie alle 15.

Monastero delle Adoratrici Perpetue del SS.Sacramento: ore 16.

Abbazia San Benedetto: ore 18.

Chiesa di Maria Ausiliatrice al Don Orione: ore 15.

Ore 21 Via Crucis e liturgia della Deposizione del Signore.

Basilica: partenza dal piazzale davanti all'ospedale in via Verdi e conclusione in Basilica; segue la notte di adorazione.

S.Valeria: per le vie del quartiere.

Ceredo: per le vie del quartiere con partenza da via Magenta (Meda).

Sant'Ambrogio: cammino della Croce meditato.

Lazzaretto: via crucis in chiesa.

San Carlo: in chiesa solenne liturgia della passione e morte del Signore

20 APRILE

Sabato santo

Alle 9,30 giro dei sepolcri in bicicletta, partenza dalla Basilica e arrivo al Ceredo.

Alle 21 Solenne liturgia della veglia pasquale di Risurrezione con i battesimi. In tutte le parrocchie e chiese. Sospese tutte le messe vigiliari.

21 APRILE

Domenica di pasqua

Messe secondo l'orario festivo. Al San Rocco sospesa la messa delle 10,30. A Sant'Ambrogio sospesa la messa delle 20,30.

22 APRILE

Lunedì dell'angelo

Messe secondo l'orario festivo. Al Ceredo sospesa la messa delle 8, a Santa Valeria sospesa la messa delle 7,30 e al San Rocco sospesa la messa delle 10,30.

Patrizia Dell'Orto

Liturgia/La testimonianza del presule albanese in una chiesa gremita

La croce della via crucis cittadina a S. Ambrogio simbolo della vita e della fede del cardinal Simoni

La croce con la quale il cardinale **Ernest Simoni** ha impartito la benedizione conclusiva della via crucis cittadina il 29 marzo scorso nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio gremita di fedeli rappresentava non solo simbolicamente la vita del prelado albanese.

E malgrado le difficoltà di comprensione del suo intervento, quel che si è capito bene è che per lui Cristo è stato tutto nella sua lunga vita (ha superato i 90 anni) che l'ha visto perseguitato per quasi trent'anni dal duro regime comunista.

"Amare i nemici, perdonare i nemici, pregare per i nemici" è sempre stata la sua risposta anche a chi lo istigava mentre era in cella a parlar male del regime. A raccontare le drammatiche vicende di cui don Ernest è stato vittima a partire dal 1963 e sino al 1991 quando il regime comunista è caduto, è stato il sacerdote che lo assiste da quando il presule risiede a Firenze dopo la sua nomina a cardinale nel 2016 per volontà di papa Francesco che lo aveva incontrato nel 2014 a Tirana.

Il cardinal Simoni, che in mattinata aveva incontrato la comunità del collegio Ballerini e le autorità cittadine (articolo a pagina 21) e nel pomeriggio le suore sacramentine, malgrado l'età e le non perfette condizioni fisiche che gli hanno impedito di percorrere tutta la via crucis, ha atteso la croce sulla porta della chiesa percorrendo poi tutta la navata sino all'altare.

La celebrazione liturgica era iniziata presso la cappella

lina con il crocefisso di via Solferino (l'antico 'crusun' del quartiere e della città) con l'introduzione di mons. **Bruno Molinari** a ricordare come la via crucis cittadina concludeva quella sera gli esercizi spirituali della comunità pastorale.

La prima stazione veniva dedicata ai missionari martiri (40 tra sacerdoti, religiosi/e, laici nel solo 2018) di cui si era celebrata la domenica precedente la giornata di preghiera e di digiuno con una veglia decanale.

La via crucis prendeva poi le mosse con diversi sacerdoti, confratelli, cappella S. Cecilia e coro don Luigi Fari, e tanti fedeli. La seconda stazione veniva dedicata all'Albania in omaggio al cardinal Simoni ma anche al gemellaggio che lega la parrocchia di S. Ambrogio a Blinisht dove da un decennio opera come fidei donum don Enzo Zago originario proprio della parrocchia scelta per la via Crucis.

La terza stazione veniva dedicata ai giovani per i quali la comunità è impegnata a prendersi cura secondo quanto previsto dal piano pastorale annuale 'Vedo un mandorlo fiorito' in continuità con il sinodo dei vescovi il cui lavoro è sfociato nell'esortazione apostolica 'Christus vivit' firmata da papa Francesco il 25 marzo e pubblicata il 2 aprile (articolo a pagina 6).

La quarta stazione era dedicata a quanti sono in situazioni di bisogno e fragilità. L'ultima in chiesa, alla famiglia e alla comunità come comunità di famiglie.

L. L.



La partenza della via crucis dal Crocione



La benedizione del cardinal Simoni



Il cardinale con i sacerdoti della città

Buona Pasqua



ENGEL & VÖLKERS®

C.so Matteotti 37, Seregno • 0362 24 52 43
www.engelvoelkers.com/monzabrianza

Parrocchie/Basilica San Giuseppe

Riti pasquali e mese mariano tanti appuntamenti Messa del cardinale Coccopalmerio il 4 maggio

La domenica delle Palme in una basilica gremitissima di fedeli ha aperto i riti della settimana santa. La processione seguita da tantissimi bambini, ragazzi e famiglie recanti in mano l'ulivo benedetto è partita dall'oratorio San Rocco ed è giunta in basilica per la messa solenne delle 10 presieduta da monsignor **Bruno Molinari**.

La settimana santa inizierà con la messa mattutina delle 6,30 che sarà celebrata lunedì, martedì e mercoledì alla quale sono invitati ragazzi, giovani e adulti.

Seguiranno quindi le celebrazioni solenni del triduo pasquale che culmineranno sabato sera con la veglia pasquale di resurrezione che inizierà alle 20,45 sul sagrato della Basilica con la benedizione del fuoco e il rito della luce.

Domenica, giorno di Pasqua, al termine della messa delle 10 sul sagrato della Basilica ci sarà il volo delle colombe, simbolo di pace e di salvezza.

Lunedì dell'Angelo, al termine di ogni messa verranno invece benedette e distribuite ai fedeli le uova decorate. L'uovo che contiene la vita è simbolo della risurrezione di Gesù Cristo e segno della vita donata ai credenti dalla Pasqua del Signore. La decorazione esprime la

solennità e la gioia festosa della Pasqua.

Una gioia che deve continuare anche dopo il tempo pasquale e animare il cammino di ogni cristiano.

Anche il cammino pastorale proseguirà con i diversi momenti e appuntamenti che scandiscono la vita della comunità parrocchiale.

In particolare si invita a vivere il mese di maggio dedicato alla devozione mariana partecipando alla recita del santo rosario nelle chiese e nei casseggiati/cortili come da calendario (a pagina 25).

Sabato 4 maggio la messa delle 18 sarà invece presieduta dal cardinal **Francesco Coccopalmerio** (nella foto), vescovo

ausiliare di Milano dal 1993 al 2007, stretto collaboratore del cardinale **Carlo Maria Martini** e successivamente del cardinale **Dionigi Tettamanzi**, è attualmente presidente emerito del Pontificio Consiglio per i testi legislativi, incarico al quale lo aveva chiamato papa Benedetto XVI nel 2012 imponendogli la berretta cardinalizia. Coccopalmerio è stato il fondatore col gesuita **Jean Beyer** del giornale "Quaderni di diritto ecclesiale", nonché autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di legislazione ecclesiastica.

Patrizia Dell'Orto



Nella patronale di San Giuseppe Gli anniversari di ordinazione sacerdotale al centro della festa



Mons. Schiatti festeggiato per il suo 60°

La festa patronale di San Giuseppe è stata caratterizzata quest'anno soprattutto dalle celebrazioni degli anniversari di ordinazione di alcuni sacerdoti conosciuti e/o cari ai fedeli.

Su tutti mons. **Luigi Schiatti** che ha ricordato i suoi 60 anni di presbitero in seno alla Chiesa, la più parte trascorsi a Seregno. Dopo la celebrazione solenne in Basilica ha avuto la gradita sorpresa sulla piazza Concordia di un lancio di palloncini multicolori, a cura di genitori e bimbi della scuola dell'infanzia Ronzoni del cui cda è presidente. La celebrazione nel giorno della memoria liturgica di San Giuseppe ha visto riuniti molti sacerdoti nativi o che hanno operato e operano in città e in parrocchia attorno a don **Renato Marianini**, da quasi tre anni residente a S. Valeria, e al camilliano don **Roberto Nava** che festeggiavano il loro 50°



La messa con tutti i sacerdoti 'seregnesi'

Parrocchie/Santa Valeria

La facciata del santuario ripulita in vista della festa prosegue la raccolta di fondi per santa Caterina



I lavori sulla facciata del santuario

La facciata del santuario di santa Valeria nella mattinata di lunedì 25 marzo e giorni successivi, è stata ripulita e sistemata. Sono state coperte le fughe dei mattoni, che apparivano più chiare sia sopra la volta dell'ingresso principale che nei due laterali, rispetto al resto della facciata.

L'impresa Illini restauratori in Sovico con **Marco ed Enrica De Rocco** - che avevano già lavorato all'interno del santuario lo scorso anno per sistemare le macchie di umidità - ha usato colori resistenti nel tempo per rendere le fughe di mattoni chiari simili al resto della facciata, tanto da renderla uniforme. E' stato pulito e ritoccato in alcune parti anche

il rosone centrale.

"Un lavoro che abbiamo programmato - ha detto il concittadino **Carlo Perego**, che da alcuni anni segue da vicino i vari restauri nelle parti più ammalorate del santuario - in vista della tradizionale sagra di Santa Valeria che vede il santuario al centro della festa popolare che ha radici antiche e richiama sempre un fiume di persone anche da cittadine limitrofe. E sempre per raccogliere qualche fondo per questo tipo di interventi, ma soprattutto per restaurare la cappella di Santa Caterina, nei giorni della sagra verranno messi in vendita oggetti del lascito della professoressa **Maria Adelaide Spreafico**".

P. V.

IL PROGRAMMA DELLA SAGRA

Da giovedì 19 aprile in santuario novena di Santa Valeria.

Giovedì 25 apertura della sagra di Santa Valeria:

alle 20,15 ritrovo in piazzale Madonnina con mons. **Bruno Molinari** e le autorità cittadine; alle 20,30 omaggio floreale alla Madonna e processione al Santuario; alle 20,45 in santuario momento di preghiera e benedizione.

Alle 21,15 nel cortile di via Piave inaugurazione degli stands della sagra: 41a. mostra di pittura con l'esposizione di opere di alcuni dei primi artisti della rassegna; mercatino "Nostalgia del passato"; buffet del pellegrino; baita del pellegrino; "Non tutto ma di tutto" pesca di beneficenza; salita a piedi al campanile; Pagoda della solidarietà a favore di don **Luciano Mariani**.

Alle 21,30 serata musicale con i Rejoice Gospel Choir

Venerdì 26 alle 8, 9,30 e 18,30 messe in santuario.

Alle 21,30 tributo ai Blues Brothers con la band "Italian Blues Brothers"

Sabato 27 alle 8, 9,30 e 16 messe in santuario. Alle 18,30 in santuario messa celebrata da mons. **Bruno Molinari**, con la Cappella S. Cecilia della Basilica S. Giuseppe; alle 20, 30 in Santuario recita del rosario.

Alle 16 nel cortile di via Piave gioco per bambini organizzato dai "ragazzi della Pagoda". Alle 21,30 tributo ai Queen con la band "Mercury Legacy"

Domenica 28 festa liturgica di Santa Valeria

Alle 7,30 e 9,30 messe in santuario. Alle 11 messa solenne celebrata da don **Renato Mariani** (nel 50° di sacerdozio) con la corale di Santa Valeria; alle 16 messa celebrata da don **Paolo Confalonieri** (prete da cinque anni) con il Coretto di S. Valeria; alle 18,30 messa celebrata da don **Mauro Mascheroni** (nel 25° di sacerdozio) con il coro "Le voci di San Salvatore"; alle 20,30 in santuario "Testimoni di vite giovani" con don **Claudio Burzio** e l'associazione Kayròs.

Alle 21,30 Italian party Band con la band "Tributo Italiano"

Lunedì 29 alle 8, 9,30 e 11 messe in santuario; alle 15 e 17 in santuario benedizione dei bambini; alle 18,30 concelebrazione con tutti i sacerdoti di Santa Valeria e della città di Seregno presieduta da mons. **Luigi Schiatti** (nel 60° di sacerdozio) in memoria dei benefattori defunti.

Alle 15,30 animazione per i bambini con il Mago Superzero; alle 21,30 serata musicale con Blues Revenge.

Martedì 30 alle 8 e alle 18,30 messe in santuario; alle 15, 30 in santuario recita del rosario meditato per la Terza età della comunità pastorale cui segue rinfresco; alle 20,30 in santuario recita del rosario e benedizione.

Alle 21,30 serata con "Operazione Mutanda showband".

Alle 22 estrazione della sottoscrizione a favore delle opere parrocchiali.

■ Parrocchie/Santa Valeria

La sagra riparte dall'omaggio alla Madonnina che veglia sulla città e sui suoi governanti

Sono vicini ormai i giorni della sagra di S. Valeria 2019, che quest'anno si svolgerà da giovedì 25 fino a martedì 30 aprile. I numerosi volontari sono ormai da qualche mese al lavoro, perché tutto sia ben organizzato. Come tradizione, i numerosi pellegrini e fedeli affolleranno il santuario per rinnovare la propria devozione alla Madonna di S. Valeria e visiteranno gli stand allestiti nel cortile e nei locali di via Piave. Verrà dedicata una particolare cura e attenzione alla liturgia. Alcune celebrazioni saranno rese solenni, non solo per celebrare la memoria dei martiri Vitale e Valeria, ma anche per ricordare importanti anniversari dei sacerdoti che attualmente guidano la nostra parrocchia e la comunità pastorale cittadina o che ne hanno condiviso una parte di cammino. Sarà occasione per dimostrare a loro la gratitudine di tutta la comunità per il prezioso ministero svolto finora.

La festa inizierà tradizionalmente con l'omaggio floreale del sindaco alla statua della Madonnina, che si trova nel viale che porta al santuario. Questa è l'occasione ogni anno per la preghiera sulla città di Seregno. La Madonnina volge il suo sguardo protettivo verso tutta la città e i suoi governanti e i responsabili delle istituzioni cittadine, perché in questo momento storico sappiano interpretare in modo adeguato e costruttivo le necessità della popolazione e amministrare la città con saggezza e lungimiranza.

Lo spirito della festa patro-



La benedizione dei bambini durante la sagra

nale deve essere quello dell'incontro e della festa, ma anche una dimensione locale, che la invita a salvaguardarne i propri valori e le proprie tradizioni, con una mentalità aperta al futuro e alle nuove generazioni. La mostra di pittura, alla sua quarantunesima edizione, darà spazio, ancora una volta, ad artisti emergenti e a quelli affezionati a questo appuntamento. Come sempre il campanile sarà visitabile durante i giorni della sagra. Si potrà salire a piedi per visitare il sacrario dei caduti di Seregno e, se le giornate lo permetteranno, per ammirare lo splendido panorama brianzolo.

Paola Landra

■ Gestita dai giovani la raccolta di fondi per il Madagascar

Pagoda della solidarietà per don Luciano Mariani

Durante la sagra da ormai vent'anni è presente l'iniziativa "Pagoda della Solidarietà": una raccolta fondi per aiutare quei seregnesi, nativi di S. Valeria, che svolgono il loro operato in ambito missionario. L'iniziativa è interamente organizzata e gestita da adolescenti e giovani della comunità pastorale cittadina. Quest'anno la "Pagoda della solidarietà" sarà a favore di don **Luciano Mariani**, sacerdote orionino che opera ad Antananarivo, in Madagascar.

Il ricavato sarà devoluto all'acquisto per l'officina della missione di una macchina che serve per piegare, curvare barre metalliche in modo da realizzare le gambe dei tavoli e delle sedie e supporti per i serramenti. Grazie a questa macchina saranno in grado di sostituire le parti danneggiate in modo autosufficiente.

Lo slogan di quest'anno è "Un legame di ferro per un domani più bello". Ai ragazzi e ai giovani che stanno organizzando lo stand è

piaciuta, infatti, l'idea che anche loro possano contribuire a rendere più bello il loro futuro cercando di raccogliere fondi per una macchina che serve, appunto, per lavorare il ferro.

Mentre i gadget proposti a tutti coloro che lasceranno un contributo per sostenere l'iniziativa saranno delle graffette per i fogli di forma diverse e molto divertenti (lettere, animali, cuori...)

In questa edizione della Pagoda sono in programma anche delle novità, ma la più bella è il fatto che sei ragazzi (**Sonia Bonatti, Sara Buratti, Marco Colzani, Sabrina Frigerio, Silvia Galli, Mattia La Mendola**) partiranno ad agosto per il Madagascar dove vivranno venti giorni in missione da don Luciano per vedere con i propri occhi ciò che per anni hanno visto attraverso fotografie e racconti di chi ci era già stato e per vedere realizzati i progetti sostenuti con la Pagoda negli anni passati.

P. L.

Con il patrocinio di:



Associazione Culturale **Musicale** *Ettore Pozzoli*

In collaborazione con:



ORCHESTRA FILARMONICA "ETTORE POZZOLI"



II STAGIONE - 2018/2019

I GRANDI CONCERTI

BIG BAND JAZZ

18 maggio 2019 - ore 21

L'Auditorium - Seregno

*La storia delle più grandi
Big Band*

Paolo Tomelleri
Big Band

Biglietteria

Intero: € 15,00
Ridotto*: € 10,00
Bambini sotto i 12 anni: € 5,00

* under 25 e over 65

Abbonamenti

Intero Stagione: € 95,00
Ridotto Stagione*: € 65,00

per informazioni dal lunedì al venerdì dalle 17:30 alle 19:30 e il sabato dalle 14:00 alle 16:00 presso la sede dell'Accademia Filarmonica "Città di Seregno" - Tel. 0362 23.77.93 oppure visitando il nostro sito internet www.associazionemusicaletpazzoli.com

Con il contributo di:



Sala Pannonica
edizioni alimentari



ACCADEMIA FILARMONICA



"CITTÀ DI SEREGNO"

■ Parrocchie/San Giovanni Bosco al Ceredo

Appuntamento fisso il giovedì per la terza età con catechesi, buone letture e voglia di stare insieme

La parrocchia S. G. Bosco al Ceredo ha un vasto territorio che abbraccia due periferie, quella di Meda e quella di Seregno in cui, a volte, diventa difficile per le persone anziane, raggiungere a piedi la sede parrocchiale.

Nonostante ciò, il gruppo della terza età parrocchiale si ritrova ogni giovedì in numero, mediamente, di 20 o 25 persone.

E' un appuntamento molto importante per chi vi parteci-



Il gruppo parrocchiale della terza età

pa, perché permette di passare insieme circa due ore in compagnia (dalle 15 alle 17) e superare la solitudine. E' per tutti un ritrovo bello, gioioso, fatto di confronto, di scambio di notizie, di gioco e di momenti culturali.

Don **Sergio Dell'Orto**, il vicario parrocchiale, mensilmente propone la catechesi, attesa e seguita perché spiega molto bene ogni aspetto del catechismo. Ai partecipanti piace anche interloquire con lui alla fine della spiegazione, perché riesce a fugare molti dubbi.

A volte si ascoltano letture di poesie o racconti composti da qualche anziano, tratti da ricordi del lontano passato e ciò fa rivivere realtà non dimenticate. Inoltre non manca mensilmente la lettura dei Vangeli, guidata da una responsabile del gruppo. Quest'anno si sta leggendo S. Matteo imparando a conoscere un po' più da vicino la vita e le opere di Gesù, stimolando confronto tra il vivere quotidiano con la logica, non facile, di Cristo.

I momenti più allegri sono i compleanni e il gioco della tombola a premi. I pomeriggi si concludono sempre con una buona merenda con torte, thè e biscotti preparati a turno. Purtroppo non è più possibile proporre o partecipare a gite e pellegrinaggi perché la maggior parte di chi frequenta il gruppo è avanti con l'età (oltre gli ottanta e i novanta...) e gli spostamenti diventano difficili, troppo.

**Le responsabili
del gruppo**

■ Sabato 4 maggio/A Milano, opera dell'architetto **Giò Ponti**

Visita alla chiesa di San Francesco al Foppino

Continuano le visite alla scoperta di Milano: sabato 4 maggio, con il solito stile essenziale ed efficace, viene proposta la chiesa di S. Francesco d'Assisi al Foppino (**nella foto**), nella zona ovest di Milano, lungo la cerchia dei bastioni, alle spalle del carcere di S. Vittore.

È una chiesa contemporanea, nata all'inizio degli anni '60 in una zona storica di Milano, Porta Vercellina, sull'area occupata da uno degli antichi cimiteri di Milano (da cui il nome "Foppino") aperti oltre le porte della città dopo la pestilenza del '600, raccontata anche dal Manzoni nei Promessi Sposi. Di quel periodo sopravvive l'antica chiesa del Foppino, dedicata ai Santi Giovanni Battista e Carlo, piccola, raccolta, quasi invisibile nell'odierno contesto urbano, ma ancora significativa per il quartiere. Troppo piccola per la parrocchia che era sorta nella zona, fu affiancata dalla nuova chiesa parrocchiale, progettata dal grande architetto milanese **Giò Ponti** (progettista anche del grattacielo Pirelli) e dedicata a S. Francesco. All'interno, sculture, vetrate, dipinti, tutti di artisti contemporanei, parlano del santo di Assisi e ne rievocano con delicatezza la spiritualità.

La modalità di partecipazione è quella con-



sueta: viaggio in treno, visita della chiesa, pranzo libero, rientro verso le 16. Il costo è di 15 euro (viaggio in treno, biglietti metrò, guida e offerta alla chiesa). Iscrizioni in segreteria parrocchiale del Ceredo (viale Tiziano, 6) versando l'intera quota entro venerdì 26 aprile.

Parrocchie/Sant'Ambrogio

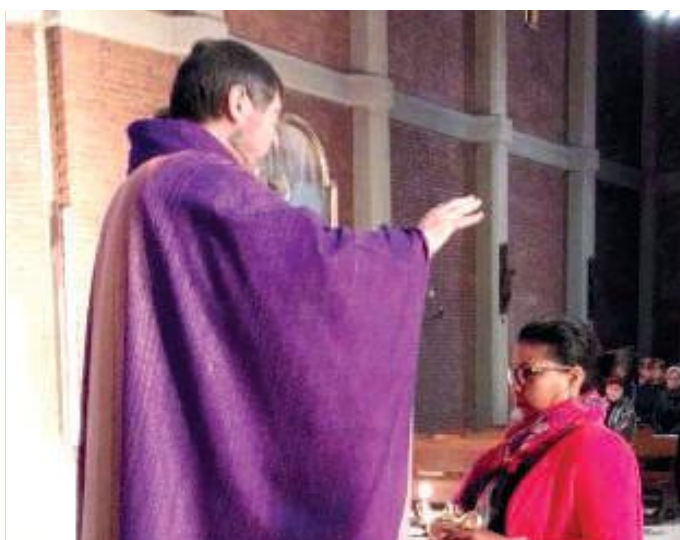
Battesimo, cresima, eucaristia la notte di Pasqua per Laura catecumena dopo due anni di cammino

Il Battesimo non è un sacramento solo per i bambini; anche oggi e anche a queste nostre latitudini lo è pure per adulti che per i più disparati motivi non avevano avuto la possibilità di accedere a quella linfa che alimenta la vita cristiana. Dunque la Grazia è sempre all'opera, il nostro 'custode' non si addormenta, non si assopisce e ci permette di crescere anche in direzioni che non ci aspettiamo, mostrandoci che il desiderio di essere cristiani è ancora vivo.

Questo era molto chiaro alla celebrazione d'inizio Quaresima a Monza dove un nutrito gruppo di catecumeni davanti a mons. **Luciano Angaroni**, vicario episcopale di zona, ha iniziato mediante gli "scrutini" l'ultimo tratto di cammino verso l'ammissione al Battesimo, sacramento che "apre la porta alla vita cristiana".

Anche nella comunità di Sant'Ambrogio nel corso della prossima veglia pasquale, un adulto riceverà i sacramenti dell'iniziazione (Battesimo, cresima ed eucaristia), dopo un cammino di preparazione durato due anni. Questo fatto è da ritenere una benedizione, una ricchezza per la porzione di Chiesa che è la parrocchia, che a volte si ripiega su di sé e volge lo sguardo là dove niente c'è da pescare, un po' come gli apostoli nella pesca miracolosa narrata nel Vangelo di Giovanni. Dunque una grazia non solo personale ma anche comunitaria.

Nella fattispecie la catecumena è **Laura Cabrera**, immigrata dalla Repubblica Dominicana, lavoratrice e madre di



Laura Cabrera riceve la lanterna della luce

famiglia, che lungo il cammino ha incontrato Gesù in diverse forme, e ne ha sperimentata l'attrazione, il desiderio di vivere nel bene e diffonderlo. In questo caso, nello sviluppo della chiamata, parecchio ha influito l'ambiente lavorativo come culla di testimonianze e veicolo di diffusione della fede. Nelle scorse settimane durante la messa in parrocchia ha ricevuto nell'ordine il Vangelo (la Parola), la veste bianca (la vita nuova) e la lanterna (la luce), i simboli del battesimo che si appresta a ricevere.

Ruggero Redaelli

La festa della Madonna di Fatima nel segno delle vocazioni Don Giovanni Olgiati torna per il 50° di sacerdozio

La comunità parrocchiale di Sant'Ambrogio si prepara anche quest'anno a festeggiare e secondo calendario e tradizione la festa della Madonna di Fatima, compatrona della parrocchia. Quest'anno le celebrazioni assumono un significato particolare in quanto introducono la comunità alla condivisione di due vocazioni, una adulta e una giovane, una religiosa, l'altra sacerdotale. Si tratta dell'ingresso nell'Ordo virginum di **Cinzia Roberti** e dell'ordinazione presbiterale di **Giovanni Calastri**, di cui si parla più ampiamente nella pagina accanto.

Ma la festa della Madonna di Fatima sarà anche l'occasione per festeggiare il 50° di sacerdozio di don **Giovanni Olgiati**, attuale vicario delle parrocchie di Pontenuovo e Pontevecchio di Magenta, ma che per quattro anni, sino al 2012 è stato parroco a Sant'Ambrogio ed ha anche ricoperto l'incarico di responsabile ecclesiale dell'allora comunità pastorale di San Luca che comprendeva anche le parrocchie di San Carlo e della Beata Vergine Addolorata al Lazzaretto. Don Giovanni presiederà la messa delle 10,30 di **domenica 12 maggio** giornata clou della festa.

La comunità inizierà la marcia di avvicinamento alla ricorrenza da **mercoledì 1**, giornata festiva con la festa in seminario a Venegono per i giovani parrocchiani dei diaconi che saranno ordinati a giugno come don Calastri. **Domenica 5** verranno ricordati con la messa delle 10,30 gli anniversari di matrimonio delle coppie della parrocchia mentre nel pomeriggio sempre a Venegono la comunità parrocchiale si ritroverà con il suo prossimo novello sacerdote per la recita del rosario e un buffet di amicizia. **Giovedì 9** alle 21 si terrà una speciale adorazione eucaristica in preparazione all'ingresso nell'Ordo virginum della Roberti. **Venerdì 9 maggio** alle 21 messa celebrata da don **Simone Arienti** ultimo novello prete di S. Ambrogio (ordinato nel 2011). **Lunedì 13** nel pomeriggio recita del rosario con il Movimento Terza Età alle 15,30 e messa per i defunti della parrocchia alle 21. A corollario della festa numerose iniziative di intrattenimento soprattutto in oratorio. Spiccano i gran prix con le minimacchine per bambini e adulti e la serata di sabato con tributo a Vasco della band Blasco forever.

■ Parrocchie/Sant'Ambrogio

Cinzia Roberti farà il suo ingresso a settembre nell'Ordo Virginum, vita consacrata al Vangelo

La speciale adorazione eucaristica che si terrà nella chiesa di S. Ambrogio la sera di giovedì 9 maggio costituirà il prologo della più solenne celebrazione già in programma per domenica 1 settembre quando durante la messa delle 18 l'arcivescovo di Milano, mons. **Mario Delpini** impartirà la benedizione con la quale verrà sancita la consacrazione e l'aggregazione all'Ordo Virginum della seregnese **Cinzia Roberti**. Essendo l'unica donna della diocesi (che pure ne conta più di cento, cinquemila nel mondo) che quest'anno farà il suo ingresso nell'ordine delle vergini consacrate (la cui origine si fa risalire a S. Ambrogio e che è stato rilanciato dal cardinal Martini) la cerimonia di consacrazione verrà appunto spostata a Seregno dalla basilica milanese che reca il nome di uno dei patroni della diocesi nella parrocchia al quale è dedicata.

Cinzia Roberti, 43 anni, pedagogista ed educatrice teatrale, ha sempre lavorato in ambito scolastico; al momento sta insegnando religione nella scuola parrocchiale san Biagio di Monza e frequenta l'Istituto superiore di scienze religiose.

Presta servizio in diocesi per l'evangelizzazione attraverso la collaborazione con padre **Francesco Ghidini** dei padri oblato di Rho e l'Associazione Italiana Biblodramma con i quali vengono proposti esercizi spirituali, ignaziani, incontri, percorsi per coppie attraverso questa metodologia esperienziale (il Biblodramma appunto) che vuole facilitare l'incontro tra la Parola



Cinzia Roberti

e la vita della persona, in una modalità di gruppo, entrando nelle emozioni dei personaggi del brano biblico.

Perché la scelta dell'Ordo Virginum? "Direi con la mistica francese **Madelein Delbrel** 'Per vivere il Vangelo, il puro e il solo essenziale' - risponde -. L'Ordo Virginum non è una scelta di vita in un contesto particolare ma una forma di vita cristiana in un contesto normale. Il mio cammino di discernimento vocazionale è stato un lungo, faticoso percorso di conoscenza di me e guarigione del cuore; percorso che è stato possibile e

prezioso grazie al sostegno spirituale e psicologico delle persone che mi hanno accompagnata, passo dopo passo, a riconoscere ed attraversare le ferite del cuore; a perdonarmi, sentirmi perdonata e perdonare; ad accettare le mie fragilità e scoprire le mie risorse e farle convivere le une con le altre; ad essere più consapevole, libera e autentica nelle mie relazioni quotidiane. Un percorso che mi ha fatto toccare anche l'abisso del mio cuore ma solamente questa esperienza mi ha permesso di rinascere e di scoprire l'amore di un Padre che è e che c'è".

■ La parrocchia si prepara all'ordinazione dell'8 giugno Incontro di Giovanni Calastri con papa Francesco

Si avvicina a grandi passi la data dell'8 giugno quando nel Duomo di Milano verranno ordinati dall'arcivescovo mons. Mario Delpini i nuovi preti. La parrocchia di S. Ambrogio è coinvolta in particolare in quanto un suo giovane, don Giovanni Calastri, approderà al sacerdozio. I preparativi sono già in corso e come riferito nella pagina a fianco mercoledì 1 maggio i giovani e domenica 5 i parrocchiani in genere si ritroveranno a Vengono con il prossimo novello sacerdote.

Nel frattempo don Giovanni ha vissuto nelle scorse settimane l'emozione dell'incontro con Papa Francesco (**nella foto**) a Roma nell'ambito di una settimana di fraternità e condivisione con i compagni di studio.

"Il pellegrinaggio a Roma ci ha permesso di stringerci attorno a Pietro e al suo successore Francesco, rinsaldare la nostra fede in Gesù Cristo e l'amicizia tra noi che ci stiamo immergendo nella missione pastorale della Chiesa - ha raccontato -. Il Papa si è intrattenuto con noi per due ore e ha risposto alle nostre domande. Ci siamo soffermati sulle fa-



tiche della Chiesa in alcune parti del mondo, in particolare il Centrafrica da cui proviene il nostro compagno don Paulin Biro. Francesco ci ha esortato a vivere la mitezza, la testimonianza con la vita, la prudenza e l'apertura al martirio".

Parrocchie/Beata Vergine Addolorata al Lazzaretto

Questionario per i genitori dei bimbi di catechismo e la preghiera resta momento centrale della vita

Il gruppo Caritas parrocchiale

Diciotto famiglie e singoli assistiti con il cibo ma anche con l'ascolto



I volontari della Caritas parrocchiale

Lo scorso 16 febbraio la raccolta straordinaria di generi alimentari all'esterno di alcuni supermercati della città ha messo ancora più in luce la straordinaria generosità dei volontari del gruppo Caritas parrocchiale. Lo staff è composto da una decina di persone che mensilmente si occupano di distribuire pacchi viveri a diciotto fra nuclei familiari e singoli, seguiti in collaborazione con il centro di ascolto cittadino. Il momento della consegna del pacco diventa un'importante occasione d'incontro e di ascolto, nel quale verificare, passo dopo passo, il percorso di uscita dal bisogno svolto dalle persone assistite.

"Spesso le persone si sentono sole - spiega **Gabriele Moretto**, responsabile della Caritas cittadina - vengono a ritirare il pacco e si sfogano, raccontandoci i loro problemi. Accompaniamo situazioni al limite come quelle di persone che vivono in abitazioni prive di luce e gas, il che comporta il non poter cucinare cibo o scaldarsi durante il periodo invernale. O persone che, per difficoltà soggettive, non riescono nemmeno a chiedere aiuto a noi o ai servizi sociali. Il nostro modo di stare loro vicino si concretizza attraverso un percorso che, poco per volta, li aiuti a comprendere che la cittadinanza non li ha abbandonati e che loro sono sempre parte integrante di essa."

Non sempre con gli alimenti che si ricevono si riesce a sopprimere alle necessità perché, ad esempio, generi come latte, caffè, the e zucchero sono molto rari.

C'è infine un grande desiderio nei cuori dei volontari: che il gruppo, in coordinamento col centro di ascolto, possa ampliarsi a nuovi volontari e ricevere da essi nuova linfa e nuove forze.

N. M.

Il percorso dell'iniziazione cristiana prevede anche l'accompagnamento dei bambini nell'esperienza della preghiera, in modo particolare seguendo le invocazioni contenute nel Padre Nostro.

E' importante però, che i piccoli possano ascoltare anche la testimonianza dei loro genitori in questa esperienza, quindi le catechiste dei bambini di terza elementare hanno pensato di chiedere loro di compilare un piccolo questionario e poi condividerlo con i loro figli.

Quattro semplici domande, (chi ti ha insegnato a pregare, qual è la tua preghiera preferita, preghi usando parole tue o cosa dici quando preghi e, infine, come definiresti la preghiera), dalle quali sono emerse anche risposte inaspettate.

A livello statistico, alle prime due domande quasi tutti i genitori hanno risposto che hanno imparato a pregare dai genitori, qualcuno dai nonni, altri all'asilo. Per la quasi totalità il momento dedicato alla preghiera era concentrato alla sera prima di dormire. Le preghiere preferite sono l'Ave Maria, l'Angelo di Dio e il Padre Nostro.

Molto più personali, invece, le risposte alle altre due domande, dalle quali affiora un riservato e profondo rapporto con Dio e con la Madonna. Un desiderio di parlare da soli con loro dal profondo del proprio cuore, di raccontargli sinceramente la propria giornata, senza timore di essere giudicati o fraintesi, chiedendogli aiuto per sostenere e affrontare situazioni difficili, oppure rin-

graziandoli per ciò che si è ricevuto. Preghiera intesa anche come ancora di salvezza, come avvicinamento a Dio, come condivisione di un amore profondo nei suoi confronti.

"E' come una telefonata", "un meraviglioso momento d'amore condiviso con Gesù", "una sorta di confessione", "un colloquio con Dio e Maria", "è il passaporto per imboccare il sentiero della vita eterna", queste sono solo alcune delle definizioni raccolte, ma tutte sottolineano l'eterno nostro bisogno, la nostra innata e continua ricerca di Dio.

Nicoletta Maggioni

Una festa di primavera tutta di sport

Come ogni anno, è in arrivo la tradizionale Festa di Primavera per ragazzi e famiglie dei gruppi sportivi parrocchiali. Si inizierà mercoledì 1 maggio con la celebrazione alle 10,30 della messa dedicata agli atleti delle società sportive. Poi giochi e tornei vari che impegneranno anche genitori e allenatori. La festa continuerà venerdì 3 e sabato 4 alle 19,30 con due cene a tema, paella e hamburger. Domenica 5 partite di campionato ma sarà l'associazione "Sportiamo Onlus" che si occupa di attività sportive e incontri di gioco-sport indirizzati a bambini e ragazzi con disabilità motorie, sensoriali e intellettive al centro della festa.

■ Parrocchie/San Carlo

Successo della vita comune: quattordici ragazzi hanno trasformato l'oratorio nella propria casa



Il gruppo dei ragazzi della vita in comune

L'anno scorso, per la prima volta, a San Carlo, è stata organizzata una esperienza di vita comune per un gruppo di adolescenti. Per alcuni giorni un gruppo di ragazzi ha condiviso tutto. Avendo come tema "il crescere nello studio" in nove per quattro giorni hanno fatto dell'oratorio la propria casa vivendo insieme pranzi, cene, riposo, studio, preghiera e confrontandosi su tutto. Il risultato è stato molto incoraggiante, in termini di amicizia, apertura agli altri, ricerca di affinità e differenze, riflessione, discernimento.

Così quest'anno l'esperienza si è ripetuta: i ragazzi sono stati ben 14, dei primi anni delle superiori: **Daniele Grassi, Greta Alongi, Aurora Grassi, Denise Masi, Matteo Grassi, Riccardo Surace, Martina Grassi, Clarissa Ventura, Giada Grassi, Riccardo Ventura, Giorgia Alongi, Marta Tarizzo, Alessia Grassi e Marta Minotti** con le due educatrici **Jessica Molinari e Annamaria Maggioni**.

Bello vederli attorno alla grande tavolata, nella casa che fu di don **Giuseppe Pastori**, dove ognuno ha mangiato ciò che ciascuno ha portato, impegnati a confrontarsi sulle proprie esperienze, convinzioni, progetti, ideali, speranze, futuro. Bello sapere che questa esperienza potrà rafforzare la loro amicizia con Gesù e tra di loro.

Franco Bollati

Domenica 5 maggio festa degli anniversari

Lo scorso venerdì 5 aprile si è svolta per le vie di San Carlo, la via crucis del tempo quaresimale, molto partecipata come da tradizione. Cinque stazioni di cui l'ultima, quella di Gesù che muore sulla croce, all'interno della chiesa parrocchiale. Tutti gli appuntamenti della Settimana Santa sono raggruppati a pagina 25.

Si avvicina anche il tempo del Rosario nei cortili, tutti i martedì di maggio, il mese dedicato a Maria. Ancora non sono stati decisi i luoghi: chi desidera può proporre a don Mauro il proprio cortile o il proprio condominio purché vi sia uno spazio adatto. Domenica 5 maggio si festeggeranno gli anniversari di matrimonio. Durante la messa delle 10,30 le coppie che vogliono rinnovare la propria promessa nuziale, dal primo anno fino al sessantesimo e più insieme, riceveranno l'abbraccio e l'augurio di tutta la comunità. Occorre iscriversi per tempo in segreteria.

I giorni 11 e 12 maggio interessante iniziativa della contrada San Carlo che raggruppa i quartieri di Desio e Seregno. Passeggiata per gli antichi cortili, rievocazione storica in costume, musica, pranzo, cena.

■ Successi del gruppo sportivo

La squadra under 10 di volley vice-campione provinciale Csi



La squadra under 10 di volley (nella foto con la coppa e la bravissima coach **Sabrina Mariani**) della polisportiva parrocchiale si è laureata vice-campione provinciale del Centro sportivo italiano. Un eccellente risultato che si inserisce in quelli altrettanto ottimi delle altre squadre, tra cui spicca quello delle ragazze che hanno conquistato in una finale al cardiopalmo la volley cup del Csi.

F. B.

Comunità/Piccolo Cottolengo Don Orione - Santuario Maria Ausiliatrice

Visita alla Triennale di Milano per "Broken Nature", il rapporto tra uomo e natura entusiasma i partecipanti

Il gruppo culturale del Piccolo Cottolengo Don Orione si è recato in visita alla Triennale di Milano per la mostra "Broken Nature - Design Takes on Human Survival": idee, opere e suggestioni che raccontano il rapporto tra uomo e natura, ma anche l'impatto che il comportamento umano e sociale ha avuto, e ha tuttora, sull'ambiente. La salita della grande scalinata che porta all'ingresso della mostra, porta in sé quel timore e quell'emozione di scoprire cosa ci sarà dietro la tenda, poi ecco che compaiono le numerose opere e l'esitazione scompare.

Solo all'inizio il gruppo è restato compatto camminando lentamente, a tratti in maniera goffa e timida. Poi, a poco a poco ciascuno è stato catturato da diversi oggetti, da varie immagini: c'è chi si è soffermato a leggere tutte le descrizioni e chi è restato ad osservare, c'è chi si è confrontato sul significato simbolico e chi è stato affascinato dalle sensazioni che le opere suscitano. Presto l'entusiasmo ha contagiato tutti. È una mostra di grande impatto sensoriale ed emotivo per il gruppo: si capisce molto bene che il rapporto tra gli esseri umani e il contesto in cui vivono è inscindibile; che bisogna rivedere innanzitutto i rapporti fra noi esseri umani e poi quelli fra l'uomo e la natura. Che bisogna imparare dalla natura. Come recita una foto della mostra: "La comunicazione fa parte degli uomini come delle piante e della natura tutta. Gli alberi del bosco sembrano esseri muti e solitari ma la terra sotto di loro ci racconta un'altra storia. Le piante in segreto parlano, si aiutano l'un l'altra, si scambiano cibo, si abbracciano, cooperano, competono. Come gli animali. Come tutti noi."

Antonio ha partecipato al gruppo culturale per la prima volta e appena usciti dalla mostra, davanti ad un caffè nel verde e soleggiato Parco Sempione, ha riferito di aver vissuto per anni vicino alla Triennale ma di non averla mai visitata, ed è stato felice di aver scoperto una cosa nuova in un posto che pensava di conoscere ormai completamente.

Nicoletta Maggioni



I partecipanti alla visita alla Triennale



La visita alla mostra 'Broken Nature'

Compleanno per Marco e Lorenzo con apericena a karaoke

Qual è uno dei modi migliori per festeggiare un compleanno? Due ospiti, Marco e Lorenzo, ci hanno pensato bene e hanno trovato una soluzione. Insieme ad alcuni nonni e ragazzi dell'istituto di via Verdi si sono recati al bar "Dolci e Delizie" di Robbiano per celebrare la ricorrenza con apericena e karaoke. A turno ciascuno si è esibito cantando il suo brano preferito, mentre dalla cucina arrivavano deliziosi profumini e il tavolo dell'aperitivo si imbandiva con manicaretti squisiti. Dopo l'apericena, ancora canti, balli e l'apertura dei regali. Infine, un grande ringraziamento ai titolari del bar che hanno reso possibile il realizzarsi di questa bellissima serata di amicizia e divertimento.

N. M.



Comunità/Piccolo Cottolengo Don Orione - Santuario Maria Ausiliatrice

La festa di Maria Ausiliatrice culmine di un mese di celebrazioni mariane e per san Luigi Orione

Sarà un mese di maggio particolarmente fitto di appuntamenti e celebrazioni quello che verrà vissuto dalla comunità dei padri orionini del Piccolo Cottolengo di via Verdi e dai fedeli del santuario di Maria Ausiliatrice. Di rilievo sarà la presenza di quasi tutto il consiglio provinciale dell'Opera Don Orione ma ancor più del superiore generale, il brasiliano don **Tarcisio Vieira** in carica dal 2016 che sarà all'istituto di via Verdi già da sabato 25.

Come avviene ormai da diversi anni la tradizionale festa di Maria Ausiliatrice, che pure richiama una moltitudine di fedeli anche da fuori città, in primis dalla vicina e confinante Paina di Giussano, è preceduta da numerosi momenti di preghiera e riflessione con modalità diverse.

Ed il programma messo a punto da don **Graziano De Col** con don **Giovanni Paoletti** e don **Arcangelo Campagna** concentra la sua attenzione sulla devozione mariana a partire dalla recita del rosario tutte le sere dal lunedì al venerdì alle 20,30 in santuario.

Sabato 4 maggio il rosario sarà seguito alle 20,45 dalla rassegna dei cori alpini curata come sempre da 'il Rifugio'.

Domenica 5 per la supplica alla Madonna di Pompei la messa delle 11 sarà celebrata da don **Gianni Giarolo**, vicario provinciale, con il coro della parrocchia di Sovico.

Sabato 11 la celebrazione vigilare delle 17,30 sarà presieduta dall'abate mons. **Michele Tangello Tiribilli** con il coro



La processione con Maria Ausiliatrice

della parrocchia di Varedo.

Domenica 12 sarà don **Giovanni Carollo**, consigliere provinciale per la carità, a celebrare la messa alle 11 con il coro della parrocchia del Lazaretto.

Da **lunedì 13 maggio** avrà inizio un triduo in onore di San Luigi Orione e nella ricorrenza della Madonna di Fatima: in serata si svolgerà la processione con la statua della Vergine intorno all'istituto di via Verdi; **martedì 14** alle 20,30 avrà luogo il concerto del coro femminile 'Enjoy' di Ceriano L. diretto da **Raffaele Cifani**; **mercoledì 15** alla stessa ora toccherà al recital 'Quasi un prodigio' di **Debora Vezzani**, protagonista di una storia di vita e di conversione particolarmente intensa e significativa.

Giovedì 16 memoria litur-

gica di San Luigi Orione vedrà alle 20,30 la concelebrazione dei sacerdoti di Seregno presieduta dal prevosto mons. **Bruno Molinari** e animata dai cori 'Maria Ausiliatrice' e 'Schola cantorum' del Ceredo.

Sabato 18 alle 20,45 sarà proposto il recital musicale 'Una donna vestita di sole' di **Nando Bonini**.

Domenica 19 la messa delle 11 sarà celebrata da don **Aurelio Fusi**, superiore provinciale, con il coro della parrocchia S. Ambrogio.

Giovedì 23 avranno inizio le celebrazioni per la festa di Maria Ausiliatrice con la messa per i malati alle 15,30 presieduta da don **Severino Didonè**, fino allo scorso anno presente nella comunità cittadina.

Venerdì 24 memoria liturgica dell'Ausiliatrice, solenne concelebrazione alle 17,30

presieduta da mons. **Giovanni D'Ercole**, vescovo di Ascoli Piceno con il coro 'Maria Ausiliatrice'; in serata alle 20,30 processione lungo via C. Correnti, Valassina, Cervi, Verdi fino al santuario con la partecipazione di mons. D'Ercole e del prevosto don Molinari.

Sabato 25 la messa delle 17,30 sarà celebrata da don **Felice Bruno**, consigliere provinciale per le missioni e la pastorale scolastica, con il coro della parrocchia di Arcellasco-Erba.

Domenica 26 la messa delle 11 sarà presieduta da mons. Bruno Molinari, prevosto e parroco della comunità pastorale cittadina. Accompagnerà la cappella S. Cecilia della Basilica S. Giuseppe. Alle 17,30 la messa sarà celebrata dal superiore generale dell'Opera Don Orione, don Tarcisio Vieira che terrà l'omelia anche alle altre messe della giornata, e vedrà la presenza del coro parrocchiale di S. Margherita di Paina.

Lunedì 27 alle 17 avrà luogo la benedizione delle mamme con i bambini e la preghiera di affidamento alla Vergine seguita alle 17,30 dalla messa. Una concelebrazione conclusiva avrà luogo poi alle 20,30 per i benefattori e gli amici del santuario con il coro 'Maria Ausiliatrice'.

Il programma delle iniziative collaterali, di animazione, intrattenimento, competizioni sportive, e i consueti fuochi d'artificio che fanno da corollario alla festa è ancora in via di definizione e sarà pubblicato sul prossimo numero.

Comunità/Suore Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento

Rito d'ingresso in noviziato per Lucia e Noelie, due giovani ruandesi in monastero da due anni

Il mese scorso, durante la celebrazione dei secondi Vespri della solennità di San Giuseppe, nel monastero delle Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento si è svolto il rito d'ingresso in noviziato di due giovani ruandesi, **Lucia Musabyimana** e **Noeli Nyirabirori**, che erano già state accolte nella comunità di Seregno il 9 dicembre 2017.

Secondo un'antica consuetudine, coloro che desiderano abbracciare la sequela di Cristo e servire la Chiesa nell'ordine delle Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento, vengono dapprima accolte nel noviziato, dove trascorrono un periodo di due anni per conoscere e sperimentare questa vita.

Il tempo del noviziato assume una grande importanza, sia per la novizia sia per l'ordine. In questo periodo la novizia ha modo di verificare l'autenticità della sua chiamata alla vita religiosa e di comprendere se sia concretamente idonea a seguire questo stile di vita. Nel frattempo la comunità delle Adoratrici da un lato sostiene la novizia nella sua crescita umana e religiosa, dall'altro prende in esame la sua capacità di inserirsi pienamente nella vita della famiglia religiosa.

“Le novizie, quali «nuovi germogli dell'Ordine» - spiega la superiora madre **Daniela Pozzi** - pregano con noi, meditano la Parola di Dio, considerano la natura della vita religiosa, approfondiscono il carisma della beata madre M. Maddalena dell'Incarnazione nell'adorazione perpetua, nella vita contemplativa claustrale secondo le



Le due novizie ruandesi, Lucia e Noelie

costituzioni dell'ordine e le consuetudini del monastero. Condividono in tutto la vita fraterna della comunità”.

Il rito d'ingresso è gioioso e semplice, perché esprime la felicità della comunità che spera venga incrementato l'ordine, pur non avendo ancora la solennità della professione religiosa. Per questo la celebrazione del rito di ingresso è riservata alle monache, ai parenti e agli amici della comunità in cui ha luogo.

Lucia e Noeli hanno fatto il loro ingresso in coro rivestite dell'abito bianco durante il canto dell'inno vespertino. Dopo la lettura biblica, alla domanda della madre: “Sorelle carissime, che cosa chiedete a Dio e al nostro Ordine?”, hanno espresso il loro desiderio di voler rispondere alla chiamata di Dio, sperimentando la vita delle Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento, e hanno chiesto umilmente alle sorelle: “Insegnatemi a seguire Cristo, a testimoniare il suo Vangelo, a servire la Chiesa, vivendo la comunione fraterna”.

A questo punto la madre superiora le ha accolte ufficialmente come novizie, ha consegnato loro la Regola di Sant'Agostino e le costituzioni dell'istituto e le ha affidate alla maestra delle novizie.

Mentre le altre consorelle africane eseguivano un canto nella loro lingua, Lucia e Noeli hanno scambiato un abbraccio con ogni consorella.

Al termine dei Vespri, i fedeli che abitualmente frequentano la chiesa e partecipano alla liturgia monastica, hanno incontrato in parlatorio tutta la comunità.

Nicoletta Maggioni

Il 9 maggio all'istituto Pozzi

Festa di santa Luisa De Marillac cofondatrice delle Figlie della Carità

La comunità delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli festeggerà come ogni anno il prossimo giovedì 9 maggio la festa di santa **Luisa De Marillac** loro cofondatrice. Presso l'istituto 'Cornelia e Pasquale Pozzi' di via Alfieri verrà recitato il rosario nel mese mariano alle 20,30. Seguirà alle 21 la celebrazione della messa presieduta da mons. **Bruno Molinari**. Al termine rinfresco per amici e fedeli.

Le 15 mila Figlie della Carità oggi diffuse in tutto il mondo, sono il più grande lascito dell'incontro tra San Vincenzo de' Paoli e santa Luisa de Marillac, la quale passò attraverso dure prove prima di comprendere il progetto di Dio su di lei. Nacque a Parigi nel 1591 e venne riconosciuta come “figlia naturale” da Luigi de Marillac, ma non seppe mai chi fosse la madre. Fece voto di donarsi a Dio, ma per la salute malferma e gli interessi del suo tutore finì per andare in sposa nel 1613 ad Antonio Le Gras, un segretario della regina. Dopo un tormentato periodo conobbe **Vincenzo de' Paoli**, che l'accompagnò nella sua crescita spirituale e l'aiutò a indirizzare i suoi carismi verso il bene del prossimo. Il 29 novembre 1633 quattro ragazze si riunirono attorno a Luisa per condurre vita comune: fu la svolta che rappresentò l'atto di nascita delle Figlie della Carità, poi divenuta una Congregazione. Nel 1960 papa Giovanni XXIII dichiarava santa Luisa de Marillac patrona delle assistenti sociali.

Comunità/Abbazia San Benedetto

La festa di santa Francesca Romana il 5 maggio con la benedizione delle auto davanti all'abbazia

Il primo appuntamento importante per la comunità monastica, dopo le funzioni di Pasqua, è in calendario per domenica 5 maggio, quando sarà ricordata santa Francesca Romana, patrona degli automobilisti.

Per la festa votiva sono previste nella chiesa abbaziale messe alle 8, 9,45 e 11, quest'ultima messa conventuale; alle 16,30 vesperi cantati, mentre alle 18 messa solenne celebrata dall'abate dom **Michelangelo Tiribilli**, al termine della quale seguirà la tradizionale benedizione delle auto e dei conducenti. Sarà anche la giornata dedicata agli oblati, di cui Francesca Romana, è la protettrice. Il tri-duo inizierà giovedì 2 maggio, con inizio alle 17,30.

Oggi, domenica delle Palme, alle 10,30 apertura del chiostro del monastero per la benedizione dell'ulivo a cui seguirà la processione e la messa. Giovedì santo, alle 18, messa in "cena domini", lavanda dei piedi, reposizione del Santissimo Sacramento; la chiesa resterà aperta fino alle 22, e dalle 21 adorazione personale e compieta; venerdì santo, alle 18 celebrazione della passione del Signore con canto del Passio e adorazione della Santa Croce; sabato santo alle 21 veglia pasquale nella notte santa con benedizione del fuoco, accensione del cero, exsultet, benedizione dell'acqua, rinnovamento delle promesse battesimali.

Ieri sera, in abbazia il concerto "Portantes ramos olivarum" ha avuto per protagonisti il coro "Modusnovi ensemble" di Monza, diretto da Gian **Franco Fre-**

guglia e il corpo musicale Santa Cecilia di Bareggia Lissone diretto dal maestro **Massimiliano Martinelli**.

La sera di venerdì 5 aprile nella chiesa abbaziale era stato cantato l'"Inno Akathistos alla Madre di Dio" a cura dell'associazione culturale italiana per l'oriente cristiano. E' l'inno con cui la chiesa bizantina si rivolge alla Madre di Dio dal V secolo e da allora viene cantato e recitato in numerose occasioni e da schiere di monaci e monache.

Domenica 31 marzo, un gruppo di "amici" dell'abbazia ha festeggiato nel chiostro, l'abate emerito dom **Valerio Cattana**, nel giorno del suo 86mo compleanno. Ha ricevuto in dono un calice simile a quello che la sua mamma gli aveva regalato il giorno della prima messa, e che gli è stato rubato un anno fa. Grande la commozione di dom Valerio.

Il 26 marzo l'abate Tiribilli con dom **Abramo** e dom **Ilario Colucci** si sono recati a Monte Oliveto per la solenne celebrazione del settimo centenario (26 marzo 1319) della deposizione della prima pietra del monastero di Monte Oliveto, il giorno precedente l'abate assieme a dom Valerio e dom Ilario avevano partecipato all'isola di San Giulio (Novara) alle esequie di madre **Anna Maria Canopi**, già badessa del monastero benedettino Mater Ecclesiae, alla quale i monaci erano molto legati. Il 22 marzo sono terminati i corsi biblici, mentre il 21 il cenobio, alle 18, ha concelebrato l'eucaristia nel ricordo del transito di san Benedetto.

Paolo Volonterio



Il dono del calice a dom Valerio Cattana



Il canto dell'Inno Akathistos alla Madre di Dio



La benedizione delle icone dei corsisti

**SEDE DI MILANO**

Via Giulio Belinzaghi, 15 20159 Milano

Telefono: 02 688.9744
Email: milano@marianiassicuratori.it

Orari di agenzia:
Lun-Ven 09:00-16:00

SEDE DI SEREGNO

Piazza Concordia, 18, 20831 Seregno (MB)

Telefono: 0362 223488
Email: seregno@marianiassicuratori.it

Orari di agenzia:
Lun-Ven 09:00-12:30, 14:30-18:30

SEDE DI CESANO MADERNO

Via G. Matteotti, 6 20811 Cesano Maderno (MB)

Telefono: 0362 501.392
Email: cesanomaderno@marianiassicuratori.it

Orari di agenzia:
Lun-Ven 09:00-12:30, 14:30-18:30

SEDE DI MEDA

Via Giuseppe Mazzini, 13 20821 Meda (MB)

Telefono: 0362 70547
Email: meda@marianiassicuratori.it

Orari di agenzia:
Lun-Ven 09:00-12:30, 14:30-18:30

www.marianiassicuratori.it

bianchi alberto

dal 1960 al Vostro Servizio con...

**ASSISTENZA E VENDITA BRUCIATORI,
CALDAIE, GENERATORI D'ARIA PENSILI, CONDIZIONATORI**

ANALISI DI COMBUSTIONE

CONTRATTI DI MANUTENZIONI PROGRAMMATE

**CONDUZIONI CENTRALI TERMICHE CONDOMINIALI
CON QUALIFICA PER L'ASSUNZIONE DI TERZO RESPONSABILE**

**SEREGNO (MB) - Via S. Valeria, 79 - Tel. 0362.229.769 - Fax 0362.231.321
www.bianchiclima.it - alberto.bianchi26@tin.it**

Notizie/Circolo culturale San Giuseppe

Via al trofeo di biliardo dedicato ad Adelio Corona

Per il concorso di arti visive anche il tema "Pace"

Incassati i gradimenti per le mostre di fotografie di **Giuseppe Croci**, già conclusa, e sulla presenza del tram a Seregno, visitabile nella sala Minoretto di via Cavour 25 fino a Pasquetta (info: www.circolosanangiosappeseregno.com), il Circolo culturale San Giuseppe è atteso nelle prossime settimane da altri due appuntamenti importanti nel contesto della sua programmazione annuale.

Mercoledì 23 aprile, alle 20,30, nella sala intitolata a **Gino Vismara**, interna alla sede, si alzerà il sipario sulla seconda edizione del Trofeo seregno di biliardo, intitolata ad **Adelio Corona**, che monopolizzerà o quasi la scena fino a domenica 5 maggio, quando nel pomeriggio sono previste le finali e le premiazioni.

Per informazioni sulla competizione, che è promossa e curata da **Massimo Viva**, occorre telefonare al 339/ 1559552 o inviare una mail all'indirizzo trofeoseregnesebiliardo@gmail.com.

Successivamente, giovedì 9 maggio, alle 18, nella sala Minoretto, è in programma l'inaugurazione delle opere in gara nella sesta edizione del concorso di arti visive San Giuseppe, che vuole riservare una vetrina al mondo delle arti visive in città e più in generale in Brianza.

L'impianto prevede una sezione a tema libero ed una a tema fisso, individuato dal curatore **Gennaro Mele** in "Pace".

Le opere rimarranno poi



Vincitori e piazzati del primo trofeo di biliardo



Vincitori e segnalati del concorso arti visive 2018

esposte fino a domenica 9 giugno ed al pubblico sarà consentito stilare, attraverso una sua votazione, una propria classifica.

Le premiazioni in questo caso sono in calendario mercoledì 19 giugno, alle 21, negli spazi della sede. Per informazioni, si può consultare il sito internet www.concorsoartivisive.it.

Per il resto, dopo l'ottimo ri-

scontro per la giornata di spiritualità di domenica 7 aprile a Brescia, condotta da don **Mauro Mascheroni**, sono aperte le iscrizioni alla visita alla Basilica di Sant'Ambrogio di Milano, per cui è stato scelto il pomeriggio di domenica 5 maggio. La quota di partecipazione è di 15 euro per i soci e di 20 euro per i non soci. Gli interessati possono rivolgersi in segreteria.

Movimento terza età, cena ebraica prepasquale

In preparazione alla santa Pasqua **mercoledì 17 aprile** alle 15,30, presso il centro pastorale di via Cavour, 25, il Movimento Terza Età invita gli anziani a partecipare al rito della "cena ebraica" con l'agnello, le erbe amare e il pane azzimo. Accompagnati dal coro "Tuttinsiemeappassionatamente", con preghiere, canti e recite i partecipanti si prepareranno con gioia e amicizia alla grande festa della risurrezione.

Seguirà un momento conviviale con scambi di auguri.

Giovedì 2 maggio incontro con gli Amici di San Salvatore: alle 15,30 celebrazione eucaristica nella chiesa di San Salvatore, seguirà momento conviviale alla Baita del parco di San Salvatore.

Giovedì 9 maggio alle 15,30 presso il centro pastorale di via Cavour 25, incontro sanitario con la presenza del dott. **Carlo Mariani**, specialista in ortopedia e traumatologia.

Mercoledì 15 maggio alle 15,30 presso il centro pastorale di via Cavour 25, festa dei compleanni "novantenni in festa".



CMA

Centro di Microchirurgia
Ambulatoriale

DAL 1993 UN CENTRO
DI ECCELLENZA



**I nostri pazienti tornano
a guidare e a leggere il giornale
senza più dipendere dagli occhiali**

Chi siamo

Nato nel 1992, il Centro di microchirurgia ambulatoriale (CMA) di Monza è una struttura sanitaria all'avanguardia, specializzata nella diagnosi, nel trattamento chirurgico e nella cura delle patologie oculari.

Nel Centro, diretto dal dottor Matteo Piovella, si eseguono interventi di cataratta, di chirurgia refrattiva per correggere miopia, ipermetropia, astigmatismo, presbiopia e chirurgia del glaucoma.

Il CMA è la prima struttura oculistica in Italia che vanta due certificazioni di qualità: Cersoi e Uni En Iso 9001 - 2008. E' l'unica struttura privata in Italia certificata per effettuare studi clinici in oculistica.

Lo staff del Centro garantisce per ogni paziente un percorso di visita e di cura personalizzato.

Il CMA si avvale fin dalla sua apertura del sostegno di oculisti specializzati negli interventi di chirurgia oculistica. Le nuove tecnologie utilizzate con Femto Laser, impianto di lenti trifocali e fache, permettono di trattare positivamente i difetti visivi in un numero sempre maggiore di pazienti.

Il continuo aggiornamento delle apparecchiature ha permesso negli anni al Centro di Microchirurgia Ambulatoriale di Monza di spiccare internazionalmente tra le eccellenze sanitarie per la cura delle malattie degli occhi.



Il dottor Piovella, titolare del Centro
di Microchirurgia Ambulatoriale di Monza

- ◆ INTERVENTI DI CATARATTA
- ◆ CORREZIONE MIOPIA
- ◆ CORREZIONE IPERMETROPIA
- ◆ CORREZIONE ASTIGMATISMO
- ◆ CHIRURGIA DEL GLAUCOMA

Via Donizetti, 24 - 20900 Monza
Tel. 039.389498 - piovella@piovella.com

Notizie/Scuola di italiano per stranieri 'Culture senza frontiere'

A Monza con "Brianza accogliente e solidale" per ribadire che l'inclusione è un fattore di sviluppo

C'era anche una rappresentanza della scuola "Culture senza frontiere" sabato 23 marzo a Monza per l'evento "Brianza accogliente e solidale", una straordinaria giornata di mobilitazione delle associazioni, dei sindacati e dei cittadini brianzoli contro ogni forma di discriminazione.

Il corteo allegro e colorato, partendo da piazza Trento e Trieste, ha percorso le vie del centro suscitando un po' di attenzione ma soprattutto curiosità tra i numerosi passanti intenti a fare shopping; la musica, gli slogan e la lettura di brevi documenti hanno suscitato domande e riflessioni soprattutto in chi non si lascia "prendere" dai temi dell'immigrazione.

Le 80 realtà promotrici dell'iniziativa hanno sottoscritto un appello per ribadire i concetti di unione, solidarietà, inclusione, sicurezza che sono alla base di una buona qualità della vita di tutte le persone che hanno scelto la Brianza per la propria vita e propri progetti.

È la seconda volta, dopo che il 20 maggio 2017 a Milano ci fu la marcia "Insieme senza muri", che una grande manifestazione di popolo sfilava per le strade di una città per dimostrare che le differenze linguistiche, culturali, sociali devono essere un patrimonio positivo per il futuro dell'umanità e che alimentare forme di xenofobia generalizzata fa solo alzare i muri dell'incomprensione e dell'indifferenza con conseguenze negative per tutti.

Nella nostra provincia vi-



Il gruppo presente alla manifestazione di Monza

vono ormai oltre settemila stranieri che quotidianamente creano ricchezza economica e sociale e rappresentano anch'esse il presente che costruisce il futuro; solo nella nostra città (dati Istat 2018) sono 3.265, il 7,2% dell'intera popolazione seregnesa. Le comunità più rappresentate sono la Romania (16,4%), il Pakistan (12,3%) e l'Ucraina (11,6%) ma negli anni non sono mancati gruppi di marocchini, cinesi, bengalesi. È in questo contesto eterogeneo che si intrecciano relazioni per essere comunità viva, presente e attenta ai bisogni fondamentali di ogni essere umano.

Notizie/Gruppo Unitalsi Seregno

Pasqua e vacanze estive alla Casa della gioia

Nel mese di marzo il gruppo Unitalsi di Seregno ha preso parte a numerosi eventi.

Domenica 10 si è svolta l'intera giornata di ritiro spirituale a Triuggio, insieme alla sottosezione Unitalsi di Seveso, mentre domenica 17 il gazebo del gruppo era presente in piazza in onore del patrono San Giuseppe, per dare a tutti la possibilità di far conoscere l'attività Unitalsi e far pescare uno dei tanti premi dal "Pozzo di San Patrizio". Sabato 30 e domenica 31, in occasione della 18a. Giornata Unitalsi, sul sagrato delle chiese di S. Carlo e del Lazaretto e in piazza Vittorio Veneto sono state offerte pianticelle di ulivo chiedendo un piccolo contributo economico che permetterà di sostenere le attività unitalsiane. Per il mese di aprile è già stata programmata una pizzata presso la "Round pizza" di Paina per la sera di sabato 13, per trascorrere ore serene e allegre in compagnia, per scambiarsi gli auguri di Pasqua e donare un uovo ai disabili.

Con l'arrivo della Pasqua, viene rinnovata la proposta di un periodo di vacanza presso la Casa della gioia di Borghetto Santo Spirito. La partenza è fissata da Monza sabato 20 aprile alle 8; il rientro, sempre a Monza, è previsto per giovedì 25 aprile in serata; costo 260 euro, compreso anche il pranzo di Pasqua.

Sempre per quanto riguarda Borghetto Santo Spirito, sono già aperte le prenotazioni per le vacanze estive per disabili, suddivise su quattro turni quindicinali a partire dal 16 giugno sino all'11 agosto. Per garantire l'assistenza necessaria, come ogni anno Unitalsi chiede l'aiuto di volontari che siano disponibili a trascorrere un periodo di quindici giorni al mare assistendo un disabile.

CENTRO AIUTO ALLA VITA

Movimento per la vita e CAV, dopo la celebrazione di sabato 13 aprile alle 18,30 a S. Valeria, ricordano che la prossima S. Messa per la vita sarà celebrata domenica 5 maggio alle 11 al Don Orione.

Notizie/Auxilium India

“Sono tornata dal mio primo viaggio in India arricchita da un’amicizia nata dalla solidarietà”



Daniela Corbetta con le donne di Mumbai



L'incontro con le bambine di Kune

Sarebbe davvero troppo poco dire che è stata indimenticabile questa mia prima esperienza con Auxilium India: se da una parte le meraviglie indiane dei colori, dei suoni e dei profumi hanno rapito i sensi, dall'altra le persone hanno lasciato un segno nel cuore. L'arrivo a Mumbai il 7 marzo è stato inaugurato dall'incontro con padre Rolvin D'Mello della Don Bosco Development Society di Matunga. Con lui abbiamo trascorso tre giorni alla riscoperta di storie, alcune di volti amici e altre di volti nuovi, accomunate però dalla stessa voglia di riscatto umano che si alimenta e cresce proprio nell'incontro con gli altri e nell'accoglienza. Ed ecco allora che gli slums diventano luoghi di incontro privilegiato dove le differenze superficiali spariscono e lasciano il passo a vere storie di impegno.

Il 10 marzo abbiamo partecipato all'International Women's Day presso il centro Don Bosco insieme a più di 1300 donne di Mumbai che da mesi si preparavano a vivere questa giornata all'insegna di musica, applausi e forti emozioni. In questa occasione abbiamo voluto condividere con loro due pensieri importanti: il primo è l'immenso valore della donna nel suo essere generatrice di vita e protettrice della stessa, senza alcuna distinzione di religione, nazionalità, lingua, condizione sociale; il secondo è l'impegno sincero che suor Camilla prima, i volontari di Auxilium India e gli amici della Don Bosco Development Society poi, hanno messo per costruire questo straordinario ponte di solidarietà.

Il viaggio è proseguito alla volta di Nasik

dove ci attendevano le ragazze del convitto della missione: abbiamo incontrato due di loro, Aroha e Sunali, che parteciperanno al progetto Go On, pensato specialmente per ragazze che non hanno le possibilità ma dimostrano di voler proseguire gli studi. Anche nella tappa successiva, a Pune, abbiamo avuto la possibilità di passare del tempo con alcune ragazze del progetto Go On. Ognuna di loro con la propria storia di successo ha condiviso con noi un pezzo di strada e non poteva mancare un incontro per mantenere viva questa bella relazione di amicizia. Ad ognuna delle ragazze di questo progetto – comprese quelle incontrate a Mumbai e a Nasik – abbiamo donato un piccolo ciondolo di quarzo che ricordasse loro di essere tanto forti quanto trasparenti e, come il quarzo filtra la luce creando dei giochi di colore, con questa pietra abbiamo voluto augurare loro di non aver paura di far risplendere nel cuore tutti i colori della vita.

Poi di nuovo in marcia, diretti a Kune, un villaggio dove il tempo sembra fermarsi. La serata è volata in compagnia di una trentina di bambine piene di energia e tanto, tanto amore che si sono scatenate con una sfida di trottole. La mattinata successiva abbiamo visitato la scuola di Kune e ci siamo lasciati di nuovo colpire dalla spensieratezza e dai sorrisi con cui ci hanno accolto. Dopo pranzo ci siamo diretti a Lonavla, tappa fissa nel solco di suor Camilla. Nonostante le ragazze del centro fossero impegnate con lo studio in vista degli imminenti esami, ci hanno dedicato il loro tempo per una serata coinvolgente tra musica e balli di gruppo. Il giorno suc-

cessivo abbiamo fatto visita al Centro Samparc di Malawli e alla Casa Famiglia di Bajee. Al Centro Samparc abbiamo incontrato un gruppo numeroso di bambini e ragazzi, ad alcuni dei quali abbiamo consegnato i doni delle famiglie adottanti; abbiamo visitato le strutture e i vari corsi proposti per far acquisire ai giovani delle skills spendibili nel mondo del lavoro. Nella Casa Famiglia invece abbiamo potuto apprezzare tutti i miglioramenti funzionali del complesso, dalle nuove aule al cortile pavimentato, e abbiamo discusso dei possibili progetti da finanziare.

Infine il 16 marzo eravamo già di rientro a Mumbai per una giornata di briefing finale sul prossimo progetto con la Don Bosco Development Society e gli ultimi sinceri ringraziamenti agli amici padre D'Mello e padre Savio con cui si è consolidata l'amicizia, quella vera, che non ha confini né geografici né ideologici.

I passi in questa meravigliosa terra di contraddizioni sarebbero stati faticosi se non avessi avuto dei compagni di viaggio come Francesco ed Erio. Mi hanno insegnato che le cose belle, soprattutto gli incontri, hanno un peso emotivo importante, ma che questo peso non opprime quando è condiviso. Pensavo di dover portare supporto in India e invece mi è stato dato gratuitamente attraverso gli sguardi, gli abbracci, le intese, l'ospitalità. Sono tornata a casa con molto di più di quanto avevo prima e raccontare di questa nostra India sarà molto più facile adesso che l'ho conosciuta.

Daniela Corbetta

Notizie/Banco di solidarietà Madre Teresa

Donacibo, raccolte cinque tonnellate di alimenti ma l'iniziativa 'sfonda' anche nelle superiori

L'edizione 2019 del Donacibo era partita nelle scuole di Seregno con la frase di papa Francesco che chiedeva un' "attenzione d'amore" al povero, un gesto che coinvolgesse e commuovesse la persona di fronte ad un bisogno individuato, come quello di portare cibo ai bisognosi.

E' stato così che la richiesta di portare alimenti a scuola nella settimana del Donacibo è passata attraverso il racconto semplice dell' esperienza di visita alla famiglie per la consegna del pacco da parte dei volontari del Banco di Solidarietà di Madre Teresa.

E così i volontari hanno chiesto di aiutare queste persone bisognose portando del cibo a scuola, ma soprattutto di sostenere un' esperienza di accompagnamento di queste persone per condividere con loro il senso della vita. Un dirigente scolastico di una scuola superiore ha detto - introducendo il gesto del Donacibo - che dobbiamo passare da una concezione del mondo come un grande "io" ad un grande "noi". E faceva l'esempio comprensibilissimo dei nostri genitori che non hanno pensato a loro come degli io ma come un noi.

In molte scuole i ragazzi hanno organizzato in autonomia banchetti all'entrata al mattino o nell'intervallo per la raccolta degli alimenti. I ragazzi delle medie don Milani sono andati a scuola il sabato mattina - giornata di chiusura - per la preparazione e la pesa dei pacchi da consegnare ai volontari del Banco. In alcune classi delle



Gli studenti del Levi impegnati nel Donacibo

scuole superiori gli studenti si sono organizzati con la raccolta di soldi per poi andare a fare insieme la spesa. Uno spettacolo di intrapresa di fronte ad una sfida quale è il Donacibo: "Prova a coinvolgerti con questa proposta e poi dimmi se non sei più felice". E così tanti ragazzi ci hanno ringraziato di avere permesso loro questa esperienza. I maestri delle scuole materne ed elementari ci hanno ringraziato per aver dato ai loro alunni questa possibilità di donare ed i bambini insieme al cibo hanno voluto spesso regalare anche un loro disegno.

Venendo ai numeri questi sono davvero notevoli: il primo dato è - che sebbene le scuole Cadorna e Stoppani non abbiano aderito per una scelta di far ruotare i progetti di solidarietà - il risultato è stato praticamente identico a quello dello scorso anno, ovvero di poco più di cinque tonnellate. L'altro dato che colpisce è la percentuale di cibo raccolto nelle scuole superiori, ovvero il 37%. Un dato molto importante perché gli altri anni le scuole superiori sembravano non essere sensibili a questa richiesta di aiuto. Mentre quest'anno anche per il coinvolgimento dei professori c'è stata una grande risposta, il che vuol dire che i ragazzi hanno trovato importante la proposta. Una riprova di come i giovani testimoniano come si possa superare la tentazione di chiudersi in un momento di difficoltà diffuso ed aprirsi ad un ideale che fa guardare alla realtà come un grande "noi", piena di ponti verso l'altro per il bisogno che ha.

Notizie/Comunione e Liberazione

Via crucis a Caravaggio il 19 aprile assemblea a S. Valeria il 9 maggio

I prossimi appuntamenti di Scuola di comunità, strumento di educazione proposto dal movimento di Comunione e Liberazione, sono fissati per giovedì 2 e 16 maggio alle 21,15 presso il Centro pastorale monsignor Ratti, in via Cavour n.25.

Giovedì 9 maggio, presso il teatro Santa Valeria, in via Wagner, si terrà un'assemblea per le comunità della Brianza ovest, alle 21,15 con ingresso libero.

Un'altra preziosa occasione per conoscere e vivere l'esperienza di CL sono le vacanze comunitarie a Madonna di Campiglio dal 4 al 10 agosto, presso l'Hotel Relais des Alpes; iscrizioni presso segreteria.cl.seregno@gmail.com

Venerdì 19 aprile, alle 20, si terrà la via crucis presso il santuario di Caravaggio. Per partecipare è necessario iscriversi presso segreteria.cl.seregno@gmail.com

La prossima messa mensile delle comunità della Brianza ovest sarà celebrata lunedì 6 maggio alle 21,15 presso il santuario di Santa Valeria a Seregno.

Notizie/Gruppo Solidarietà Africa

“La Festa dell’Acqua” con 400 ragazzi delle medie di tre Comuni per educare alla cura dell’ambiente



L'orchestra delle scuole don Milani alla festa dell'acqua

Cordoglio per la scomparsa del vescovo Vieira del Benin

Fondi e materiali per tanti ospedali in Africa

Dall'acqua delle immagini all'acqua della Brianza che ha visto protagonista il fiume Seveso per la quarta edizione della “Regata delle paperelle sul Seveso” promossa dal Gsa in collaborazione con i Lions Club Seregno AID e Cesano Borromeo domenica 7 aprile. Duemila paperelle di plastica numerate sono state “liberate” nel fiume al ponte della ferrovia.

Il Gsa ha attribuito la somma ricavata al progetto “I mille giorni di Kofi” per la tutela della gravidanza e della prima infanzia presso il Sacred Heart Hospital di Weme-Abor in Ghana. In accordo con la direzione dell'ospedale, la disponibilità di 40.000 euro permetterà di realizzare il novo padiglione pediatrico che sarà dedicato al missionario seregnesse padre **Angelo Confalonieri**.

E' di questi giorni l'attribuzione delle quote del 5 per mille relativo al 2017: la somma di 27.950 euro consentirà di chiudere nel miglior dei modi il progetto in Ghana e di lanciare con una relativa sicurezza il progetto 2019 “Operazione riuscita!” che si propone di rinnovare le sale operatorie dell'Hôpital St. Jean de Dieu di Afagnan in Togo.

“Il baobab della solidarietà” porterà sulle

piazze di Seregno il nuovo progetto sabato 4 e domenica 5 maggio (11 e 12 a S. Valeria e a S. Salvatore) con la proposta dei bonsai e delle torte.

Particolare cordoglio ha suscitato la scomparsa di mons. **Paul Vieira**, vescovo di Djougou in Bénin avvenuta nella casa delle Suore di san Carlo ad Agliate. Con il prelado, conosciuto in Benin tramite i vigili del fuoco di Carate, il Gsa ha collaborato a lungo per la creazione di pozzi d'acqua nella sua diocesi.

A fine mese parte la missione di medici e biologi per Afagnan (Togo) e Tanguéta (Bénin) con nuove risorse per il controllo delle infezioni con particolare attenzione a malaria, Aids e tubercolosi. L'impegno del Gsa si concretizza anche con importanti stanziamenti per l'acquisto di apparecchiature e reattivi per i due laboratori di microbiologia.

Ed è finalmente partita per Mombasa in Kenia la nave che trasporta l'apparecchiatura radiologica per il dispensario di Watsa in Congo in memoria di padre Ferdinando Colombo altro missionario concittadino.

Auditorium di piazza Risorgimento occupato da 400 ragazzi delle scuole medie di Seregno, Barlassina e Giussano che hanno vissuto l'intensa mattinata de “La Festa dell’Acqua” lo scorso mercoledì 20 marzo. L'apertura della festa, promossa dal Gruppo solidarietà Africa ha visto **Mariapia Ferrario**, ribadire l'impegno del Gsa su progetti di fondamentale impatto sociale in Africa senza trascurare la cura dell'ambiente dove viviamo. Il sindaco **Alberto Rossi** ha sollecitato i giovani ad essere parte attiva della comunità e a mettere in gioco la loro voglia di fare e le loro idee aprendo la mente e il cuore alla condivisione e alla solidarietà nel rispetto delle idee di ciascuno e delle diverse culture. I brani musicali, eseguiti dalle orchestre e dai gruppi corali delle scuole Don Milani di Seregno, dell'istituto comprensivo di Barlassina e della scuola Don Beretta di Paina, hanno fatto da cornice alle relazioni proposte da esperti. **Alessandro Ceppi**, meteorologo e ricercatore del Politecnico di Milano, **Maria Silva**, artista grafica ed esperta di cooperazione con i Paesi a risorse limitate, **Francesco Viganò**, ingegnere del Politecnico di Milano e fotografo amatoriale, che ha illustrato le trenta foto selezionate dalla giuria internazionale per la finale del concorso fotografico “World Water Day Photo Contest 2019” promosso dal Lions Club Seregno AID. L'assessore alla cultura e alla pubblica istruzione **Federica Perrelli** ha concluso con espressioni di stima per l'iniziativa e di incoraggiamento per i ragazzi.

Notizie/Associazione Carla Crippa

Serate al Sarti Bistrot di Giussano e al birrificio Railroad faranno da prologo alla cena al buffet del pellegrino



La colazione solidale ai circolo S. Giuseppe

Proseguono gli appuntamenti dell'associazione Carla Crippa in questa primavera ricca di novità ed eventi e dedicata soprattutto a suscitare nuove adesioni.

Dopo la colazione solidale al circolo San Giuseppe di domenica 16 marzo che ha avuto un bel successo di presenze (anche gli assessori **Laura Capelli** e **Ivana Mariani**), il prossimo appuntamento sarà domenica 14 aprile, presso il Sarti Bistrot di Giussano, in via Carroccio 2. Per questa occasione verranno riproposte le belle fotografie scattate da alcuni volontari, già raccolte in una mostra fotografica qualche anno fa, ed esposte all'interno dei locali del bistrot, dove sarà possibile degustare un aperitivo a scopo benefico; la birra Esperanza farà da contorno alla serata, a partire dalle 18,30.

Le fotografie in mostra rimarranno in visione per un mese circa, e potranno anche essere acquistate. Per qualsiasi informazione aggiuntiva:

info@associazionecarlacrippa.org

Intanto fervono i preparativi per un'altra bella serata in compagnia, sabato 4 maggio, presso il birrificio Railroad di Seregno in via Montello. Musica dal vivo, con la folk 'n' roll band seregnesi Scanz e i Maza Gajnn, e un'ampia scelta di birre alla spina e in bottiglia - tra cui Esperanza - per accompagnare l'ottimo street-food proposto dal birrificio saranno gli ingredienti del secondo appuntamento della campagna associativa: anche in questa serata infatti si potrà associarsi e conoscere i progetti in Bolivia.

Infine va ricordato il classico appuntamento di fine maggio, quest'anno sarà il 25, con la cena sociale presso il buffet del pellegrino negli spazi dell'oratorio di Santa Valeria. La serata sarà impreziosita dall'asta di beneficenza di una delle 6 bottiglie d'artista di birra Esperanza, realizzata appositamente per l'associazione, sempre per sostenere i progetti dell'associazione.

IL LIBRO DEL MESE

I personaggi minori del Vangelo che fanno sorridere di Gesù

Che cosa pensava Giuseppe, vedendo suo figlio che decideva di non sposarsi? E cosa passò nella mente di Maria, quando a trent'anni compiuti se ne andò? Come prese la moglie di Pietro la scelta del suo giovane sposo di abbandonarla per seguire quello strano profeta? E quali tenebre abitavano la psiche contorta e combattuta di Giuda? E, ancora,

perché Tommaso chiese di mettere le dita nelle piaghe, contro quale fantasma combatteva? La vita di Gesù raccontata da Mercier è un coro di figure che, prendendo spunto dagli episodi e dai protagonisti dei Vangeli, proiettano una luce capace di illuminare quel che siamo ancora oggi. Dopo averci fatto sorridere e riflettere con "Il signor parroco ha dato di matto", qui Mercier alza il tiro, conducendoci dentro una originale prospettiva di lettura e riflessione, godibile per il lettore e utile per la vita pastorale, la catechesi, l'educazione alla conoscenza del Vangelo.

Jean Mercier

Le straordinarie avventure di Gesù

San Paolo Edizioni - Pagine 144 - Euro 12



iblos

Cartolibreria Biblos di Riccardo Dell'Orto
Via Manzoni, 23 - SEREGNO (MB)

Tel. 0362.230517

info@biblosweb.it - Fax 0362.244649

Orario di apertura: Sabato: 9,00 - 12,30

Lunedì a Venerdì: 9,00 - 12,15/15,15 - 19,15



libreria specializzata per ragazzi ed in articoli religiosi - tutto per la scuola
ricopriamo i libri - realizziamo album foto personalizzati - scritte adesive
carte speciali e per cartonaggio - libri usati su ordinazione giugno/luglio
libri al 50% - stampa partecipazioni e biglietti da visita - pastelli caran d'ache
ampio assortimento di cartoleria - prenotazione testi anche via e-mail - timbri
www.biblosweb.it

ORARI DELLE SANTE MESSE

SS. MESSE VIGILIARI
(sabato pomeriggio e sera)

16.30 Don Gnocchi
17.30 Don Orione
18.00 Basilica
S. Ambrogio
S. Carlo
Abbazia
18.30 S. Valeria
19.00 Ceredo
20.00 Vignoli
20.30 Lazzaretto

SS. MESSE FESTIVE
(domenica e festivi)

7.00 Don Orione
7.30 S. Valeria
Basilica
8.00 Ceredo
Abbazia
8.30 S. Ambrogio
Sacramentine
8.45 Basilica
9.00 Istituto Pozzi

9.30 S. Valeria
Don Orione
9.45 Abbazia
10.00 Basilica
Lazzaretto
10.30 S. Carlo
S. Ambrogio
Ceredo
S. Salvatore
Sacro Cuore
(da settembre a maggio)
11.00 S. Valeria
Don Orione
Abbazia
11.30 Lazzaretto
Basilica
17.30 Don Orione
18.00 Basilica
S. Carlo
Abbazia
Ceredo
18.30 S. Valeria
Lazzaretto
20.30 S. Ambrogio

SS. MESSE FERALI

7.00 Sacramentine
Istituto Pozzi
7.30 Basilica
S. Salvatore
S. Valeria
Abbazia
Don Orione
Ceredo
S. Ambrogio
Lazzaretto
S. Carlo
(lunedì-mercoledì-venerdì)
9.00 Basilica
15.30 Cappella Ospedale
(martedì)
17.30 Don Orione
18.00 Basilica
Abbazia
18.30 S. Valeria
S. Ambrogio
(martedì - giovedì)
20.30 Vignoli (mercoledì)
Ceredo (giovedì)

MESSE E ROSARI
IN RADIO E TV**S. Rosario Feriali**

Ore 7 Telepace canale 870
Ore 7,30 Radio Maria frequenza
FM 107.900 Mhz
Ore 8 Radio Mater frequenza
FM 90.750 o 89.900 Mhz
Ore 15,30 Radio Mater frequenza
FM 90.750 o 89.900 Mhz
Telepace canale 870
Ore 16 Radio Maria
frequenza FM 107.900
Mhz (sabato ore 16.15)
Ore 17,30 Tele Padre Pio canale 145
da Lourdes TV2000
canale 28
Ore 18 da Fatima Telepace
canale 870
Ore 19,30 da Lourdes TV2000
canale 28
Ore 20 Radio Maria frequenza
FM 107.900 Mhz
Ore 20,25 Tele Padre Pio
canale 145 (no sabato)
(giovedì Adorazione
Eucaristica - venerdì
Preghiera sotto la Croce)

S. Rosario Festivi

Ore 7,30 Radio Mater frequenza
FM 90.750 o 89.900 Mhz
Ore 15,30 Radio Mater frequenze
FM 90.750 o 89.900 Mhz
Ore 16,30 Radio Maria frequenza
FM 107.900 Mhz
da Lourdes TV2000
canale 28
Ore 18 da Lourdes TV2000
canale 28
Ore 20 Radio Maria frequenza
FM 107.900 Mhz
Ore 20,25 Tele Padre Pio canale 145

S. Messa Feriali

Ore 7,30 Tele Padre Pio canale 145
Ore 8 Radio Maria frequenza
FM 107.900 Mhz
dal Duomo di Milano
Chiesa TV canale 195
(sabato ore 17,30)
TV2000 canale 28
Ore 8,30 Telepace canale 870
Ore 9 Tele Padre Pio canale 145
Ore 11,30 Telepace canale 870
Ore 13 Radio Mater frequenze
FM 90.750 o 89.900 Mhz
Ore 16 Radio Maria frequenza
FM 107.900 Mhz
Ore 17 Tele Padre Pio canale 145

S. Messa Festivi

Ore 7,30 Tele Padre Pio canale 145
Ore 8 e 10,30 Radio Maria frequenza
FM 107.900 Mhz
Ore 8,30 TV2000 canale 28
Ore 9 Telepace canale 870
Ore 9,30 dal Duomo di Milano
Chiesa TV canale 195
Ore 10 Rete 4
Ore 10,55 Rai 1
Ore 11,30 Tele Padre Pio canale 145
Ore 16,30 Radio Mater frequenze
FM 90.750 o 89.900 Mhz
Radio Maria frequenza
FM 107.900 Mhz
Ore 17 Tele Padre Pio canale 145
Ore 18

l'Amico della Famiglia

Anno XCVII, 14 aprile 2019, numero 4

Mensile della Comunità Pastorale
San Giovanni Paolo II di Seregno

Direttore responsabile: Luigi Losa; **In redazione:** Franco Bollati, Fabio Brenna, Francesca Corbetta, Paolo Cova, Enrica Dell'Orto, Patrizia Dell'Orto, Sergio Lambrugo, Paola Landra, Nicoletta Maggioni, Giovanni Marelli, Patrizia Mariani, Sabrina Parravicini, Elisa Pontiggia, Mariarosa Pontiggia, Ruggero Radaelli, Daniele Rigamonti, Luigi Santonocito, Samuele Tagliabue e Paolo Volonterio;
foto: Paolo Colzani, Marcello Dell'Oro, Maurizio Esni, Francesco Viganò, Paolo Volonterio; **e-mail:** amicolafamiglia@yahoo.it;
Grafica e impaginazione: Alessio Ajelli. **Stampa:** CSQ Centro Stampa Quotidiani - Erbusco.

Distribuzione gratuita presso parrocchie, chiese e scuole paritarie di Seregno

Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 93 dell'1/12/1987

Il prossimo numero uscirà domenica 19 maggio 2019.



STUDIO MEDICO POLISPECIALISTICO

CHI SIAMO



Lo studio si avvale di una équipe di medici specializzati in diversi settori coordinati e diretti dal Dott. Prof. Luigi Quasso e dal Dott. Federico Quasso. L'approccio multidisciplinare permette di offrire prestazioni di eccellenza in tutte le specialità dell'odontoiatria.

I clinici ospedalieri e i docenti universitari che collaborano con il Dott. Prof. Quasso assicurano la consulenza presso il nostro studio.

Il personale ausiliario dello studio è altamente specializzato e costantemente aggiornato, in particolare sulle tecniche di sterilizzazione, per garantire la massima efficienza igienica.

Gli interventi vengono condotti con l'impegno della "analgesia sedativa": grazie all'applicazione di una mascherina nasale si ottengono ottimi risultati in termini di comfort operativo perchè riducono l'ansia e la "paura del dentista"

Via Briantina 65 - 20831 Seregno (MB)

0362.242019 - 0362.239508

info@studioquasso.it

www.studioquasso.it

ODONTOSTOMATOLOGIA

SPECIALIZZAZIONI

- Conservativa
- Endodonzia
- Ortodonzia mobile e fissa
- Parodontologia
- Implantologia
- Protesi fisse e mobili
- Chirurgia orale
- Chirurgia maxillo-facciale
- Estetica dentale
- Igiene orale

TECNOLOGIE

- Analgesia Sedativa
- Microscopio elettronico
- Laser
- Radiografia





TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

NUOVA COROLLA HYBRID. OGGI. DOMANI. IBRIDO.



CON FINANZIAMENTO
TUA DA € 200 AL MESE
TAN 5,49% TAEG 6,81%



GARANZIA TOYOTA HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI*
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **TOYOTA.IT**

GARANZIA
**TOYOTA
HYBRID
SERVICE** FINO A
**10
ANNI**

MARIANI AUTO dal 1955

Cesano Maderno (MB)
Via Nazionale dei Giovani, 45
Tel. 0362 504619 r.a. - Fax 0362 500770

Seregno (MB)
Via Dublino, 70 SS36 - NUOVA VALASSINA
Tel. 0362 228900 - Fax 0362 228940

**TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA
ANCHE DOMENICA 14 APRILE**

www.mobility.it
marianiauto@mobility.it

Corolla 1.8 Hybrid Active. Prezzo di listino € 27.300. Prezzo promozionale chiavi in mano € 22.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 5,17 + IVA), con il contributo della casa e del concessionario. Offerta valida fino al 30/04/2019 in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 6 mesi. Presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Corolla 1.8 Hybrid Active. Prezzo di vendita € 22.950. Anticipo € 6.700. 47 rate da € 199,39. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 10.189,80 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio (furto, incendio, rapina, calamità naturali, eventi socio-politici, atti vandalici, cristalli, assistenza stradale e altre garanzie speciali). Garanzie accessorie RES/ART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 16.600. Totale da rimborsare € 19.745,13. TAN (fisso) 5,49%. TAEG 6,81%. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "PAY PER DRIVE" disponibili in Concessionaria e sul sito toyota-fs.it sezione "Trasparenza". Offerta valida fino al 30/04/2019 presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. *La garanzia Toyota Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette a usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita toyota.it/assistenza. Si può beneficiare della garanzia Toyota Hybrid Service solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Toyota, secondo i termini e le condizioni stabiliti nel programma Toyota Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. La garanzia Toyota Hybrid Service ha una durata di un anno o di 15.000 km e può essere rinnovata fino al decimo anno dalla prima immatricolazione o a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sulla batteria ibrida, a condizione che venga effettuato e superato l'Hybrid Health Check, non è previsto limite di chilometraggio complessivo, nel rispetto degli intervalli temporali e chilometrici (1 anno/15.000 km) previsti nel programma Toyota Hybrid Service. Per maggiori info toyota.it. Immagine puramente indicativa. Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma Corolla Hybrid: consumo combinato 25,6 km/l, emissioni CO₂ 89 g/km. Emissioni NOx 0,004 g/km. -93% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6.